



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI"

CBIC830003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10562** del **29/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 175** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il contesto sociale è multiforme e ancorato a valori tradizionali. La percentuale di famiglie svantaggiate è leggermente più alta rispetto a quella regionale. Vi sono alunni con cittadinanza non italiana per i quali la scuola svolge un ruolo essenziale anche ai fini dell'integrazione sociale

Vincoli:

L'Istituto accoglie un'utenza proveniente da diversi Comuni. Il contesto socio-culturale non sempre è ricco di stimoli per gli alunni, che, a volte, vivono una condizione di isolamento e di periferia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio sul quale insiste la scuola è la zona media del Molise, che gravita intorno al Capoluogo di Regione, Campobasso. Gli Enti Locali sono interessati alla scuola, alcuni contribuiscono fattivamente, altri solo idealmente. Esistono associazioni culturali e sportive che collaborano positivamente con la scuola

Vincoli:

La frammentazione delle sedi di cui è composto l'Istituto Comprensivo a volte rappresenta un vincolo per la comunicazione, lo scambio di informazioni e la condivisione di pratiche comuni

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche impiegate sono quelle statali, europee e regionali; sono stati approvati progetti per dotare la scuola di nuovi strumenti tecnologico-didattici. La maggior parte degli edifici scolastici è accogliente ed adeguata sismicamente. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Vi sono palestre e laboratori in via di accrescimento. La connessione internet è presente in ogni plesso



Vincoli:

Mancano le palestre e i laboratori linguistici in molti Plessi . Le strumentazioni digitali devono essere incrementate per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi .Non è agevole la realizzazione di progetti che coinvolgano gli alunni di tutti i Plessi per l'ubicazione geografica dei vari Paesi di riferimento e la mancanza di adeguati mezzi di trasporto.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola dell'infanzia e primaria il personale e' stabile. Il personale di sostegno e' di giovane eta' ma ha competenze adeguate.La presenza di un contesto lavorativo sereno favorisce l' inserimento dei nuovi docenti. Buono il livello di competenze raggiunto dei docenti, nell'uso delle nuove tecnologie, anche se non tutti sono in possesso della certificazione. La formazione dei docenti si svolge attraverso corsi di aggiornamento promossi dall'Istituto e da reti di scuole oltre ai corsi liberamente frequentati dai docenti.

Vincoli:

Non tutti i docenti possiedono competenze informatiche e linguistiche adeguate



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC830003
Indirizzo	VIALE MARCONI 19 RIPALIMOSANI 86025 RIPALIMOSANI
Telefono	087439148
Email	CBIC830003@istruzione.it
Pec	cbic830003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icripalimosani.edu.it

Plessi

RIPALIMOSANI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA83001X
Indirizzo	VIA G. MARCONI RIPALIMOSANI 86025 RIPALIMOSANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Michele Camposarcuno S.N.C. - 86025 RIPALIMOSANI CB

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIMOSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CBAA830021

Indirizzo VIA REGINA MARGHERITA LIMOSANO 86022
LIMOSANO

Edifici

- Via VIA REGINA MARGHERITA SNC - 86022
LIMOSANO CB

PETRELLA TIFERNINA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CBAA830032

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE PETRELLA TIFERNINA 86024
PETRELLA TIFERNINA

Edifici

- Via IV NOVEMBRE 13 - 86024 PETRELLA
TIFERNINA CB

MONTAGANO "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CBAA830043

Indirizzo CORSO UMBERTO I 50 MONTAGANO 86023
MONTAGANO

CAMPOLIETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CBAA830054

Indirizzo VIA GALDINA 9 CAMPOLIETO 86040 CAMPOLIETO

Edifici

- Via VIA GALDINA 10 - 86040 CAMPOLIETO CB



ORATINO "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBA A830065
Indirizzo	PIAZZA ROGATI N. 4 ORATINO 86010 ORATINO

Edifici

- Piazza P.za Rogati (P.za Giordano) ROGATI - 86010 ORATINO CB

MATRICE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBA A830076
Indirizzo	VIA CALVARIO 3 MATRICE 86030 MATRICE

Edifici

- Via VIA CALVARIO SNC - 86030 MATRICE CB

LUCITO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBA A830087
Indirizzo	VIA TITOLO - 86030 LUCITO

CASTELLINO DEL BIFERNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBA A830098
Indirizzo	VIA G.MARCONI 183 CASTELLINO 86020 CASTELLINO DEL BIFERNO

RIPALIMOSANI CAPOLUOGO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE830015
Indirizzo	VIALE MARCONI RIPALIMOSANI 86025 RIPALIMOSANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Viale G.MARCONI 19 - 86025 RIPALIMOSANI CB
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

LIMOSANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE830026
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA LIMOSANO 86022 LIMOSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VIA REGINA MARGHERITA SNC - 86022 LIMOSANO CB
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

MONTAGANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE830037
Indirizzo	VIA POZZO VECCHIO MONTAGANO 86023 MONTAGANO

PETRELLA TIFERNINA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE830048



Indirizzo VIA REGINA ELENA 41 - 86024 PETRELLA TIFERNINA

Edifici • Via VIA REGINA ELENA 41 - 86024 PETRELLA TIFERNINA CB

Numero Classi 5

Totale Alunni 35

CAMPOLIETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE830059

Indirizzo VIA GALDINA, 13 CAMPOLIETO 86040 CAMPOLIETO

Edifici • Via Galdina 13 - 86040 CAMPOLIETO CB

Numero Classi 4

Totale Alunni 22

ORATINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CBEE83006A

Indirizzo PIAZZA ROGATI N. 4 ORATINO 86010 ORATINO

Edifici • Piazza P.za Rogati (P.za Giordano) ROGATI - 86010 ORATINO CB

Numero Classi 5

Totale Alunni 31

MATRICE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CBEE83007B
Indirizzo	VIA CALVARIO 3 MATRICE 86030 MATRICE
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

LUCITO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE83008C
Indirizzo	VIA G. DE RUBERTIS - 86030 LUCITO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. DE RUBERTIS SNC - 86030 LUCITO CB
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

CASTELLINO DEL BIFERNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE83009D
Indirizzo	VIA DELLE GRAZIE 85 - 86020 CASTELLINO DEL BIFERNO
Numero Classi	1
Totale Alunni	6

RIPALIMOSANI "ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM830014
Indirizzo	VIALE MARCONI 19 RIPALIMOSANI 86025 RIPALIMOSANI



Edifici

- Via Viale G.MARCONI 19 - 86025 RIPALIMOSANI CB

Numero Classi 3

Totale Alunni 27

LIMOSANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CBMM830025

Indirizzo PIAZZA MARGHERITA LIMOSANO 86022 LIMOSANO

Edifici

- Via VIA REGINA MARGHERITA SNC - 86022 LIMOSANO CB

Numero Classi 3

Totale Alunni 19

LEONARDO GIRARDI - PETRELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CBMM830047

Indirizzo VIA REGINA ELENA 41 PETRELLA TIFERNINA 86024 PETRELLA TIFERNINA

Edifici

- Via VIA REGINA ELENA 41 - 86024 PETRELLA TIFERNINA CB

Numero Classi 5

Totale Alunni 55

MONTAGANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	CBMM830058
Indirizzo	VIA POZZO VECCHIO - 86023 MONTAGANO
Numero Classi	1

CAMPOLIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM830069
Indirizzo	VIA GALDINA, N. 13 - 86040 CAMPOLIETO

S MEDIA CASTELLINO DEL BIFERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM83007A
Indirizzo	VIA DELLE GRAZIE, 85 CASTELLINO DEL BIFERNO 86020 CASTELLINO DEL BIFERNO

Approfondimento

La scuola è nata dall'accorpamento di sedi dislocate in Comuni diversi della provincia di Campobasso. Tale situazione comporta una particolare gestione della complessità e dell'organizzazione al fine di uniformare le buone pratiche didattiche ed amministrative e favorire la comunicazione.

Nell'anno scolastico 2019/20 la scuola è stata data in reggenza.

A partire dal primo settembre 2019 è stato nominato un dirigente con incarico triennale.

Nell'anno scolastico 2022/23 la scuola è stata data in reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Lim e Digital Board presenti nelle aule	38

Approfondimento



L'istituto, in considerazione del ruolo fondamentale che ha l'uso delle nuove tecnologie nell'azione di supporto all'attività didattica quotidiana e al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi previsti dal PNSD, ha operato coinvolgendo, in maniera sinergica, sia il personale interno (DS, DSGA, segreteria, docenti), per la strutturazione di progetti richiesti da bandi PON e finalizzati ad accedere ai fondi strutturali europei, e sia partner esterni (in particolare gli enti locali, comuni e regione) per l'acquisizione delle risorse necessarie all'ampliamento e all'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche. Nello specifico, con i fondi del progetto "PON 2014/20 avviso pubblico 9911 per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici - azione 10.8.01.X", sono stati acquistati i dispositivi digitali e gli arredi occorrenti per aggiornare e sostituire le dotazioni presenti nel laboratorio informatico della scuola secondaria di primo grado di Ripalimosani, al fine di favorire l'uso delle più innovative strategie, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche. Nella sede della scuola secondaria di Petrella, è stato creato, invece, un laboratorio linguistico con i finanziamenti regionali ottenuti con il progetto "PON FERS 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FSC-MO-2019-3 Ambienti 3.0 CUP I22G18000400001 bis". Con le risorse aggiuntive erogate per l'emergenza sanitaria Covid sono stati acquistati quarantotto "device", mentre con i finanziamenti del progetto "PON-FSE Avviso 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo (10.8.6A-FESRPON-MO-2020-33") sono stati acquistati altri sessantacinque tablets, concessi in comodato d'uso agli studenti. Il collegamento ad internet è presente in tutti gli edifici scolastici dell'istituto e la connettività è stata ulteriormente potenziata grazie ai fondi che l'Istituto ha ottenuto per aver aderito all'Avviso n. 20480 del 20/07/2021 "Per realizzazione di Reti Locali cablate e wireless nelle scuole"- PON scuola 14-20- FESR REACT EU- ASSE V - Azione 13.1.1 cablaggio strutturato e sicuro all'interno di edifici scolastici, rendendo più agevole e fattibile l'attuazione della didattica innovativa. L'ammodernamento e l'ampliamento della strumentazione digitale e degli arredi è proseguita, al fine di migliorare la qualità della didattica e per poter attuare metodologie innovative e inclusive, fornendo tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto di Lim e/o di Digital Board, monitor digitali interattivi "touch screen". Alle sedici Lim, già in dotazione dell'Istituto, sono state aggiunte, infatti, ventidue Digital Board acquistate grazie alla quota assegnata per l'art. 32 c.1 del D.L. 22 maggio 2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21/05/21 n.69 e dal D.M. 30/09/21, alle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna) e dei fondi ottenuti con l'approvazione del progetto PON FESR - Digital Board bandito con Avviso n° 28966 del 06/09/2021 e del progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM", bandito con Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 e successivi Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la



scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Gli ambienti didattici delle scuole dell'Infanzia dell'istituto verranno, invece, innovati grazie ai finanziamenti ottenuti per aver aderito all'avviso 38007 del 27.05.2022 - FESR REACT EU - che consentiranno l'acquisto di strumenti didattici e attrezzature digitali per promuovere e creare, anche nelle scuole dei più piccoli, ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentiranno la riconfigurazione dello spazio. L'Istituto ha provveduto ad ampliare anche la dotazione degli strumenti musicali con l'acquisto di tre violoncelli, tre tastiere e tre flauti, che hanno potenziato il laboratorio di musica, strutturato nella sede centrale di Ripalimosani e già fornito di strumentario Orff, di appositi leggi, di dieci violini, di due chitarre e di un pianoforte restaurato. Gli strumenti vengono dati in comodato d'uso agli studenti del corso musicale attivato a partire dall'anno scolastico 2021/22 per le classi prime della scuola secondaria di primo grado di Petrella e di Ripalimosani.

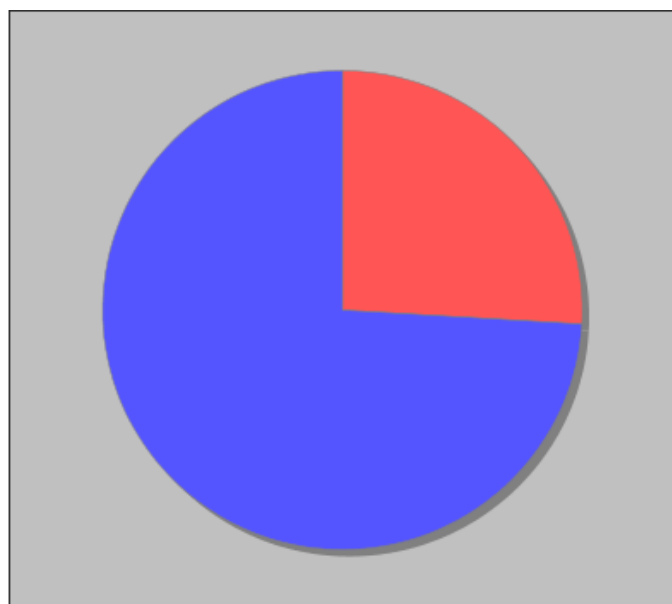


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	25

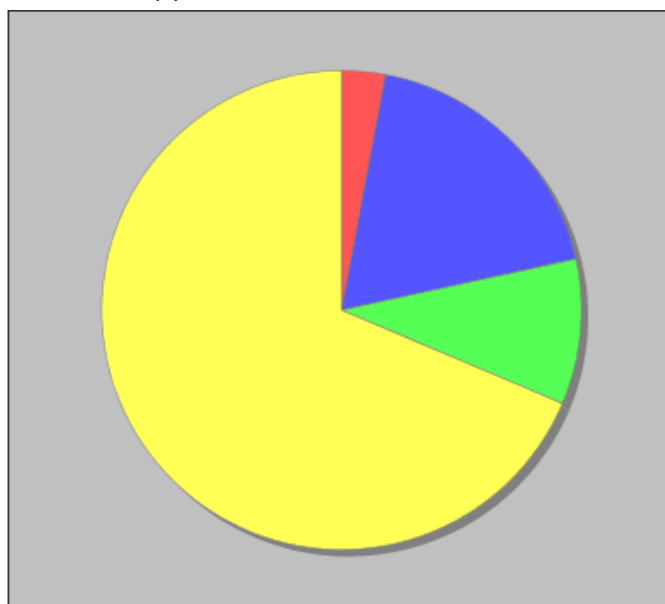
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO.

L'Istituto Comprensivo Alighieri di Ripalimosani è accreditato all' accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti.



Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, il tirocinante avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale.

I tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;
- azione di insegnamento e lavoro d'aula.

Si allega il "Piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio"

Allegati:

Piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio.pdf



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

Vision

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa che pone la massima attenzione alla centralità dell'alunno, come cittadino del mondo, studente e persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai bisogni della società liquida in continua evoluzione. In tal senso la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori stimolando e favorendo negli alunni il saper fare e il saper essere, nonché la promozione delle competenze per affrontare consapevolmente il futuro.

La Vision del nostro Istituto si fonda sul concetto di scuola intesa come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15). Una scuola che deve essere il punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi; deve coinvolgere nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità quale risorsa; deve favorire l'aggiornamento continuo e permanente; deve orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, per diventare un cittadino capace di progettare con gli altri; deve rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili; deve essere luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto della differenza, provenienza, cultura di riferimento.

Mission

Accogliere, formare ed orientare nell'ottica della tradizione e dell'innovazione, garantendo il successo formativo di ogni alunno è la nostra mission.

Il nostro Istituto vuole essere una comunità di pratiche che si propone di:

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze ed, al contempo, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- predisporre e realizzare un percorso di continuità educativa e orientamento fin dalla scuola dell'infanzia;



- incentivare la ricerca-azione nella didattica anche in modalità a distanza;
- favorire l'accoglienza degli alunni, delle famiglie e del personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e personale nell'ottica del life-long learning.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) - ASPETTI GENERALI

L'Istituto collabora attivamente con le famiglie, gli enti locali, le associazioni presenti sul territorio al fine di individuare le attività formative da programmare, per favorire la crescita armonica dell'alunno come persona e cittadino. In tale prospettiva collabora con le Amministrazioni Comunali, sia per quanto riguarda i servizi di supporto offerti dai Comuni (mensa per la scuola, trasporti per gli alunni, messa a disposizione degli scuolabus per molte attività di orientamento formativo, di esplorazione del territorio, di uscite didattiche), sia per l'attenzione con cui partecipa alle iniziative promosse per la valorizzazione del territorio. Il rapporto con la società civile e con la realtà ambientale e produttiva caratterizza tutti i gradi di scolarità articolandosi in maniera diversa a seconda delle fasce di età e dei bisogni conoscitivi degli alunni, dai bambini della scuola dell'infanzia condotti in brevi visite guidate a conoscere zone significative del Paese, agli alunni della scuola primaria e secondaria impegnati nell'acquisizione di conoscenze geografico/storico/scientifiche e nella ricostruzione delle memorie più significative del territorio di appartenenza.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PTOF la scuola si avvale di diverse collaborazioni con:

§ Enti locali: organizzazione trasporti, servizio mensa, interventi di manutenzione degli edifici scolastici.

§



ASL, Associazioni, Centri specializzati: interventi integrati a favore degli alunni con BES.

§ Forze dell'ordine: educazione alla legalità.

§ Associazioni sportive: avviamento allo sport.

L'istituto è costituito da 16 plessi, di diversi ordini scolastici dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado dislocati in vari Comuni della provincia di Campobasso. Nell'ultimo anno è stata utilizzata la posta online per le comunicazioni fra dirigenza ,plessi, famiglie ed enti nell'ottica della dematerializzazione e della trasmissione veloce delle informazioni; la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e quella secondaria di primo grado hanno adottato il registro elettronico tramite il quale le famiglie possono essere aggiornate in tempo reale sui risultati e sul comportamento dei propri figli. Grazie a ciò è stato possibile adeguarsi al cambiamento imposto dall'emergenza sanitaria ed attivare la DAD. In tutti i livelli scolastici si attuano strategie per migliorare il clima all'interno delle classi attraverso attività progettuali che mirano a prevenire le situazioni di disagio (teatro, sportello ascolto, progetti di recupero e di potenziamento o arricchimento). Gli ambienti di apprendimento sono fondati su principi e pratiche didattiche innovative che si basano sulla centralità dell'alunno , promuovono l'apprendimento cooperativo ,la motivazione e l'inclusione, focalizzano l' attenzione sui feedback formativi, favoriscono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Le iniziative progettate per la stesura del curricolo verticale devono essere necessariamente monitorare per quanto riguarda la ricaduta attività didattiche e sulla valutazione.

In tal senso il Piano di Miglioramento si inserisce a pieno titolo nel PTOF di Istituto in quanto i risultati dell'Autovalutazione sono fondamentali per la definizione delle strategie della scuola. Tutti gli operatori scolastici, a diverso titolo e con ruoli differenti, sono impegnati a:

- realizzare una scuola di qualità sul territorio;
- garantire una didattica adeguata ai bisogni formativi di ciascuno alunno anche con la DAD e DDI;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte delle attività scolastiche;
- rilevare la qualità del servizio scolastico percepita dagli utenti interni (alunni) ed esterni



(famiglie, società civile, associazioni);

- effettuare l'accountability sociale dei risultati conseguiti;
- migliorare, attraverso la formazione continua e permanente, le competenze professionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base

Traguardo

Aumentare (rispetto ai risultati raggiunti dagli stessi alunni nell'anno precedente) - del 2% il numero di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 9 al termine del V anno di Scuola Primaria e quello degli allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 8 al termine della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi e tra le classi

Traguardo

Diminuire la varianza interna alle classi del 5% Diminuire la varianza fra le classi del 5%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innovare per migliorare

Il percorso mira ad un approccio integrato e sinergico delle scelte **didattiche, strategiche ed organizzative** con l'obiettivo di far conseguire agli allievi competenze di base che abbiano relazione con apprendimenti significativi in grado di dare risposte a domande essenziali. L'apprendimento significativo è, infatti, fondato sulla ricerca e sulla rielaborazione delle conoscenze che consente di dare un senso a queste ultime, sia attraverso l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute, sia attraverso l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti, tipici della società liquida. Esso è contrapposto all'apprendimento meccanico che si avvale solo della memorizzazione per produrre conoscenza "inerte".

Per avere un apprendimento significativo è, pertanto, indispensabile che la conoscenza:

- sia il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto;
- sia strettamente collegata alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento;
- nasca dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale.

A tal fine nel piano di formazione del personale docente sono previste attività di aggiornamento e formazione in servizio sulla didattica per competenze. A seguito della formazione e per dipartimenti saranno progettate unità di apprendimento per competenze con le rispettive griglie di osservazione e rubriche valutative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base

Traguardo

Aumentare (rispetto ai risultati raggiunti dagli stessi alunni nell'anno precedente) -



del 2% il numero di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 9 al termine del V anno di Scuola Primaria e quello degli allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 8 al termine della scuola secondaria di primo grado.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi e tra le classi

Traguardo

Diminuire la varianza interna alle classi del 5% Diminuire la varianza fra le classi del 5%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le attività curricolari ed extracurricolari per favorire il successo formativo di ogni alunno, promuovendo lo sviluppo motivazionale ed il miglioramento del metodo di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere diverse modalità di utilizzo dello spazio aula, ripensandolo allo scopo di facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale.

○



Inclusione e differenziazione

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: innovare nel rispetto della tradizione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Responsabile

Il dirigente scolastico promuove le seguenti azioni : a) Tracciato metodologico: realizzare una didattica innovativa basata sul digitale in un ambiente di apprendimento adeguato agli alunni, con un'organizzazione di spazi e strumentazioni funzionale alla promozione di apprendimenti veicolati dalle nuove tecnologie. b) Lo sviluppo professionale del personale scolastico: implementare la formazione sistemica e progressiva sulla didattica per competenze quale leva strategica per rispondere ai bisogni dell'utenza e per migliorare l'apprendimento (lifelong learning). c) La documentazione:



promuovere la documentazione delle attività educativo-didattiche per il miglioramento professionale dei docenti, al fine di ripercorrere, condividere, progettare il processo di insegnamento-apprendimento in maniera uniforme nei vari Plessi, partendo dai bisogni della classe.

Risultati attesi

Revisionare il curriculum di istituto verticale e orizzontale. Realizzare unità di apprendimento per competenze in forma condivisa tra i docenti. Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (italiano, matematica e inglese) degli alunni.

● Percorso n° 2: Organizzare per migliorare

La pista di miglioramento è stata individuata e aggiornata anche alla luce delle note MIUR prot. n. 2182 del 28/02/2017, n. 1830 del 06/10/2017 che invita le Istituzioni Scolastiche a riflettere sul ciclo di pianificazione e miglioramento apportando le integrazioni e gli adeguamenti ritenuti necessari, tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Pertanto, l'attuazione del miglioramento è stata finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e di quelli nelle prove standardizzate. Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan, Do, Check, Act) Gli aspetti qualificanti delle azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nella scuola dalla primaria alla secondaria di I grado e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative. Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (L 107/2015 art. 1 comma 14). Le motivazioni dell'individuazione di tali priorità risiedono nell'obiettivo prioritario di consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire in prospettiva il tasso di ripetenze e/o abbandoni, attenuando, in prospettiva, la dispersione implicita. Centrale, pertanto, è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti funzionali all'esercizio di una piena e consapevole cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base

Traguardo

Aumentare (rispetto ai risultati raggiunti dagli stessi alunni nell'anno precedente) - del 2% il numero di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 9 al termine del V anno di Scuola Primaria e quello degli allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 8 al termine della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi e tra le classi

Traguardo

Diminuire la varianza interna alle classi del 5% Diminuire la varianza fra le classi del 5%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rivedere le procedure di somministrazione delle prove e la relativa organizzazione.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere interventi di formazione per i docenti mirati all'informazione e all'utilizzo di didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Organizzazione capillare e dettagliata della somministrazione delle prove.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico promuove le seguenti azioni: a) Tracciato metodologico: comprendere che la valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento che può agevolare o danneggiare la crescita della persona, determinare la costruzione dell'identità nei bambini e negli adolescenti, può far riuscire o far fallire nella scuola e nella vita. b) Lo sviluppo professionale del personale scolastico: implementare l'azione di formazione, informazione e di condivisione sul valore delle prove INVALSI. c) L'organizzazione: rinnovare la cultura organizzativa che prevede il riconoscimento dei risultati INVALSI come strumento strategico per il monitoraggio degli esiti scolastici.
Risultati attesi	Sostituzione del cheating con comportamenti virtuosi nella compilazione corretta delle prove INVALSI. Costruzione di una



cultura valutativa trasparente e reale .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning). La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio: gli stakeholder vengono coinvolti allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico. È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo. L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. L'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative è limitato a casi isolati. È di contro in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne. Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della “media education”. La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro



elettronico al sito web della scuola, dalle notifiche ancora cartacee alla pagina Facebook dedicata. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica. La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale. La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto. La funzionalità delle TIC rispetto al processo di sviluppo di competenze specialistiche è attestato dal valore della progettualità fervida della scuola, riconosciuto anche all'esterno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto ha acquisito da diversi anni la consapevolezza che le attività di cooperazione europea migliorano la qualità dell'offerta formativa attraverso la capacità di creare innovazione. I progetti eTwinning hanno una dimensione cross-curriculare, prevedono la collaborazione attraverso i team scolastici, si basano sulle procedure, sulle strategie e sulla qualità dei processi di apprendimento (Before, During, After), con l'alunno Protagonista. La nostra scuola ha ricevuto non solo il titolo di Scuola eTwinning, che ha voluto riconoscere e lodare la partecipazione, l'impegno, la dedizione di singoli eTwinners presenti nella scuola, ma di team di insegnanti e del Dirigente, al contempo è stata premiata a livello nazionale per il progetto realizzato lo scorso anno scolastico con la scuola primaria. . Ottenere lo status di Scuola eTwinning significa aver compiuto un percorso di sviluppo caratterizzato da elementi concretamente valutabili, come le certificazioni nazionali ed europee, la politica dell'eSafety. Le parole chiave del nostro progetto



sono: Protagonismo - Alunni - Creatività - Collaborazione - Plurilinguismo - Innovazione - Verticalità - Condivisione delle buone pratiche.

Le finalità che si intendono perseguire sono le seguenti:

- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi didattici tradizionali anche per rispondere al cambiamento di setting educativo imposto dalle modalità di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19;
- favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, per creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni;
- utilizzare le lingue straniere in situazione, per scopi comunicativi reali;
- favorire lo sviluppo professionale attraverso la collaborazione tra docenti con attività formative ad hoc (learning events, seminari).

E-Twinning ha le Competenze chiave dell'Unione europea come punto di riferimento. I progetti eTwinning permettono di sviluppare tutte le otto competenze chiave in maniera trasversale. Il twinspace è il luogo virtuale di lavoro nel quale gli studenti e i docenti operano, inserendo i materiali prodotti, utilizzando il forum, incontrandosi in videoconferenze. E-Twinning permette la sperimentazione di metodologie innovative, come il Learning by doing e il Learning by playing, promuove l'apprendimento collaborativo e il peer tutoring, favorisce l'utilizzo di tools digitali, al fine di rendere più stimolante e coinvolgente l'apprendimento e la creazione di un setting coinvolgente in classe, facilita l'attuazione della metodologia CLIL.

RISULTATI ATTESI

Per gli alunni

- Spinta motivazionale all'apprendimento, responsabilizzazione, partecipazione.



- Sviluppo di competenze linguistiche e comunicative. Utilizzo corretto e mirato delle TIC a fini didattici.
- Acquisizione delle competenze chiave attraverso attività con compiti autentici. E-Safety.

Per i docenti

- Sviluppo professionale.
- Competenze TIC e linguistiche.
- Crescita professionale, spinta motivazionale all'insegnamento e alla formazione.
- Sperimentazione di metodologie innovative.

Per la scuola

- Visibilità a livello europeo.
- Partecipazione ad una rete europea di scuole leader in eTwinning.
- Essere scuola leader nelle seguenti aree: pratica digitale, pratica dell'e-Safety, approcci innovativi e creativi alla pedagogia, promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff, promozione di pratiche di apprendimento collaborativo per lo staff e gli studenti.
- Possibilità di mostrare il Certificato di Scuola eTwinning in tutti i materiali promozionali e informativi.
- Il personale e il dirigente possono essere invitati a partecipare a programmi di sviluppo



professionale dedicati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto “ Laboratorio e didattica tecnoattiva” in linea con le finalità del bando PNSD Azione #7 prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento tecnologico innovativo dove l’appropriazione del sapere diventa sistema di studio attivo ed interattivo. Sarà realizzato uno spazio di apprendimento multifunzionale, flessibile e mobile dove gli alunni possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti in un processo di innovazione e inclusione.

La “Didattica tecnoattiva” utilizza una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: coding, robotica, STEM, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti.

Descrizione degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell’impatto previsto sugli apprendimenti:

- favorire l’apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo e tecnologico;
- educare alla cittadinanza digitale;
- consentire agli alunni di avvicinarsi al coding e alla robotica;
- sviluppare processi di apprendimento personalizzati;
- favorire un apprendimento multidisciplinare;
- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;
- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;
- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;



- stimolare il pensiero creativo;
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.
- favorire l'inclusione di tutti gli alunni .

Nel laboratorio "Didattica tecnoattiva" si utilizzano le seguenti modalità didattiche innovative:

Learning by doing, ovvero "imparare facendo". Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding e Tinkering.

Cooperative learning ovvero "apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano insieme, si aiutano , sviluppano leadership e creano a materiale didattico.

Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento favorendo l'inclusione scolastica

Flipped classroom ovvero "classe capovolta", gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.

Robotica educativa.

Lezione frontale (presentazione).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state messe a disposizione dell'Istituto risorse per cablare aule, formare docenti, dotare la scuola di banda ultra larga, sostenere la digitalizzazione della segreteria e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Si tratta di un investimento nel capitale culturale come risorsa per la nostra comunità educante, realizzabile potenziando infrastrutture culturali strategiche quali fattori essenziali per la ripresa post-covid, rendendoli più accessibili sia digitalmente che fisicamente, affrontando il digital divide e incoraggiando la transizione verde. Più in particolare, l'investimento mira sia alla progettazione e acquisto di servizi cloud tesi alla connettività, alla sicurezza dei dati, dei servizi di backup, sia alla predisposizione ed erogazione di un piano di formazione e aggiornamento digitale, inteso come programma di apprendimento permanente rivolto al personale scolastico. L'obiettivo è quello di ridurre gli ostacoli, le disuguaglianze e le lacune che limitano la partecipazione dell'utenza alla vita scolastica, ma anche e soprattutto, di promuovere la rigenerazione dell'area geografica di riferimento, aumentandone l'attrattiva: l'adozione di queste progettualità nasce dalla volontà di migliorare l'impronta ecologica. Su quest'ultimo aspetto, la nostra scuola è stata destinataria di fondi per l'azione "Edugreen" finalizzata alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: all'interno di uno o più Plessi vengono allestiti giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili. Il progetto è un vero e proprio arricchimento del PTOF. Parimenti, nell'ambito del programma "Scuola digitale 2022-2026" la scuola ha partecipato sia all'avviso "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" al fine di conformare il sito web agli obblighi richiesti e ai modelli sviluppati da Designers Italia e sia all'avviso "abilitazione al Cloud per le PA Locali" per implementare un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni richieste nell'avviso. Grazie ai Fondi PRNN, infine, questo istituto si è posto l'obiettivo di realizzare una "Scuola 4.0" mediante la realizzazione di apprendimento ibridi sì da fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici (concepiti in modo innovativo) e degli ambienti digitali.



Aspetti generali

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L' ampliamento dell' Offerta formativa per il triennio 2022 / 2025 ricalcherà la linea tracciata nel triennio precedente, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, con gli obiettivi di:

- Sostenere il diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico
- Migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento didattico-educativo nei confronti degli alunni con BES favorendo l' inclusione;
- Eliminare ogni forma di discriminazione;
- Innalzare i livelli di apprendimento in ambito linguistico (Italiano e Lingua Straniera), favorire l'acquisizione di competenze scientifiche e digitali (Matematica, Scienze e Tecnologia) nonché dei linguaggi non verbali (Musica, Arte, Scienze Motorie) sin dalla Scuola dell'Infanzia;
- Conseguire traguardi di competenza trasversali assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

attraverso

- il perfezionamento il percorso intrapreso nei precedenti anni scolastici, nell'ambito dell'organizzazione didattico-pedagogica;
- la predisposizione di aree di progetto inter e multidisciplinare, connesse al perseguimento di obiettivi educativi e al conseguimento di traguardi di competenza trasversali;
- l' attivazione di un processo di insegnamento-apprendimento coinvolgente ed efficace con l'ausilio delle nuove tecnologie digitali;
- la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono la costruzione della competenza digitale;
- il favorire l'esercizio attivo e consapevole della cittadinanza anche digitale.



Come nel corso degli ultimi anni, l'Istituto aderirà ai bandi ed iniziative promosse da Istituzioni Pubbliche Nazionali, Regionali e Comunali (MIUR, USR, Ministero della Salute, Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise", ISTAT, UNESCO, ecc.), Fondazioni e Associazioni Culturali (FAI, LIONS, Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Comitato Italiano Paraolimpico, ecc.) partecipando con progetti di ampliamento, anche attraverso la partecipazione ai PON, dell'Offerta Formativa trasversali agli ambiti linguistici, logico-matematico-scientifico, nonché dei linguaggi non verbali delle educazioni (Musica, Arte, Scienze Motorie).

Inoltre il corpo docente, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado, organizzerà progetti curriculari, extracurriculari, di potenziamento e recupero disciplinare nei diversi ambiti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPALIMOSANI CAPOLUOGO	CBAA83001X
SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIMOSANO	CBAA830021
PETRELLA TIFERNINA CAP.	CBAA830032
MONTAGANO "CAPOLUOGO"	CBAA830043
CAMPOLIETO CAPOLUOGO	CBAA830054
ORATINO "CAPOLUOGO"	CBAA830065
MATRICE CAPOLUOGO	CBAA830076
LUCITO CAPOLUOGO	CBAA830087
CASTELLINO DEL BIFERNO CAP.	CBAA830098

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPALIMOSANI CAPOLUOGO	CBEE830015
LIMOSANO CAPOLUOGO	CBEE830026
MONTAGANO CAPOLUOGO	CBEE830037
PETRELLA TIFERNINA CAPOLUOGO	CBEE830048
CAMPOLIETO CAPOLUOGO	CBEE830059
ORATINO CAPOLUOGO	CBEE83006A
MATRICE CAPOLUOGO	CBEE83007B
LUCITO CAPOLUOGO	CBEE83008C
CASTELLINO DEL BIFERNO CAP.	CBEE83009D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPALIMOSANI "ALIGHIERI"	CBMM830014
LIMOSANO	CBMM830025
LEONARDO GIRARDI - PETRELLA	CBMM830047
MONTAGANO	CBMM830058
CAMPOLIETO	CBMM830069
S MEDIA CASTELLINO DEL BIFERNO	CBMM83007A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIPALIMOSANI CAPOLUOGO CBAA83001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIMOSANO
CBAA830021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETRELLA TIFERNINA CAP. CBAA830032

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTAGANO "CAPOLUOGO" CBAA830043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPOLIETO CAPOLUOGO CBAA830054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORATINO "CAPOLUOGO" CBAA830065

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATRICE CAPOLUOGO CBAA830076

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUCITO CAPOLUOGO CBAA830087

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIPALIMOSANI CAPOLUOGO CBEE830015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIMOSANO CAPOLUOGO CBEE830026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PETRELLA TIFERNINA CAPOLUOGO
CBEE830048**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOLIETO CAPOLUOGO CBEE830059

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORATINO CAPOLUOGO CBEE83006A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MATRICE CAPOLUOGO CBEE83007B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUCITO CAPOLUOGO CBEE83008C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLINO DEL BIFERNO CAP. CBEE83009D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RIPALIMOSANI "ALIGHIERI" CBMM830014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LIMOSANO CBMM830025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO GIRARDI - PETRELLA CBMM830047



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTAGANO CBMM830058

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPOLIETO CBMM830069

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S MEDIA CASTELLINO DEL BIFERNO CBMM83007A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica deve essere pari a 33 ore annuali per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

La distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

In allegato la distribuzione oraria per discipline e per classe, riferite alla scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegati:

ORARIO EDUCAZIONE CIVICA 2022_2023.pdf

Approfondimento

A partire dall' anno scolastico 2021/2022, nella scuola Secondaria di primo grado di Ripalimosani e Petrella Tifernina, è stato attivato il corso di strumento musicale (Flauto traverso, pianoforte, viola e violoncello). Il laboratorio musicale strutturato nella sede principale di Ripalimosani è dotato di strumentario Orff, leggi, dieci violini, chitarre ed un pianoforte restaurato. Dall'anno scolastico 2023/24 il corso ad indirizzo musicale sarà trasformato in "percorso ad indirizzo musicale"



Curricolo di Istituto

I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Alighieri" di Ripalimosani, elaborato in sinergia da insegnanti dei diversi ordini scolastici, è parte integrante del P.T.O.F., è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi. In questo contesto è fondamentale il richiamo e la declinazione delle "competenze-chiave europee" e le "competenze di cittadinanza" capaci di mobilitare tutte le personali risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni della vita reale, sia in termini personali che di convivenza civile e sociale. Esso descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, fondendo processi cognitivi e relazionali. E' un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale attraverso il quale si vuole garantire agli allievi l'acquisizione di formazione e competenze adeguate intrecciando il sapere, il saper fare e il saper essere. Il curricolo verticale ha anche un altro fine, quello di costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, al fine di lavorare in team, di dare maggiore incisività agli interventi didattici per raggiungere i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze". Si precisa che per quanto riguarda la sezione della valutazione, il gruppo di lavoro sta predisponendo il documento di valutazione per la scuola primaria in ottemperanza del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 04.12.2020 e delle Linee Guida del Ministero "Valutazione scuola primaria" del 04/12/2020.

I traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di educazione civica della Scuola primaria e Secondaria di Primo Grado valgono per tutti i plessi afferenti all'Istituto.

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile valgono per tutti i plessi delle



Scuole dell'Infanzia afferenti all'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2020_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità e diritti umani

Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti ed emozioni.

Controllare ed esprimere sentimenti ed emozioni.

Analizzare fatti e fenomeni sociali.

Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).

Prendere consapevolezza che nel mondo esistono regole del vivere e del convivere da rispettare per evitare di ledere la dignità altrui.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità ed appartenenza**

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità.

Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Conoscere le tradizioni, le usanze, i modi di vivere del luogo in cui viviamo e come sono cambiate nel tempo.

Giocare con le lingue e con i dialetti

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione e alterità**

Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.

Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Partecipazione e azione**

Agire in maniera autonoma e responsabile.

Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Dignità e diritti umani**

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi ed occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività).

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.



Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

Promuovere la corretta gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata e favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche (ed. all'ambiente).

Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Identità ed appartenenza**

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Cercare tradizioni ed usanze proprie e di altri luoghi dell'Italia e del mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **Relazione e alterità**

Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Partecipazione e azione**

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali con particolare riferimento alla tutela della riservatezza relativamente all'uso dei dati personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IL SE E L'ALTRO



Accoglienza

Star bene a scuola.

Conoscenza di sé e degli altri.

Legami affettivi .

Rispetto di regole condivise.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ I DISCORSI E LE PAROLE

Espressione di emozioni, sentimenti, bisogni e regole condivise

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ IMMAGINI, SUONI, COLORI

Espressione di emozioni e rappresentazione di regole e di modalità di comportamento.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ IL CORPO E IL MOVIMENTO

Corporeità, cura e rispetto di sé e degli altri

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ LA CONOSCENZA DEL MONDO



Benessere personale e altrui, salute, sana alimentazione, rispetto dell'ambiente e degli altri

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso formativo, che va dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza agli assi disciplinari e alle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La nostra scuola si propone di sostenere l'alunno in un percorso strutturato, basato su un quadro organico e unitario. La didattica sarà, perciò, organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione del sapere. La finalità generale è lo sviluppo integrale ed armonico della persona, da realizzare nel rispetto dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la Raccomandazione del maggio 2018. La nostra scuola intende, quindi, promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto piuttosto un processo continuo di sviluppo delle stesse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che



l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'apprendimento permanente (longlife learning). Nella costruzione del curricolo le otto competenze- chiave sono state declinate in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli alunni delle varie età. Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che solo l'integrazione delle discipline in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione organica di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per gli assi disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado. 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità condivise da tutti. L'obiettivo primario è attuare, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento e di raccordo riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta di individuare linee comuni per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni di ciascun ordine di scuola. L'intento è quello di garantire a tutti gli alunni lo sviluppo delle competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro, diventare cittadini attivi e consapevoli. Tutto ciò anche in ragione delle novità introdotte nell'Esame finale del I ciclo in cui si terrà maggiore conto, nel colloquio orale, delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il nostro curricolo risponde all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030. Nella stesura dello stesso si è fatto riferimento al capitolo, Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave: 1) Molteplici approcci e contesti di apprendimento: nel nostro Istituto ampio spazio verrà dato all'apprendimento interdisciplinare, alla collaborazione intersettoriale, all'educazione sociale ed emotiva, alle arti e alle attività fisiche salutari, all'apprendimento basato sull'indagine, sui progetti, sulle arti e sui giochi, all'apprendimento basato su metodi scientifici, sull'uso di tecnologie digitali, all'inclusione, alla cooperazione tra partner educativi, formativi con il coinvolgimento delle comunità locali. 2) Sostegno al personale didattico: iniziative e progetti saranno volti a favorire scambi di personale, apprendimento tra pari, grazie alle reti di scuole, che favoriscono l'elaborazione di pratiche innovative e di ricerca. 3) Valutazione e convalida dello sviluppo delle competenze: per la valutazione delle competenze chiave si farà riferimento anche al quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue e per il digitale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per applicazione del Curricolo Verticale per competenze si intende l'organizzazione dei saperi essenziali delle discipline coniugati alle competenze trasversali di cittadinanza. Allo stesso tempo, significa correlare i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. D'altra parte, la costruzione del curricolo basata sulle sole competenze disciplinari, può comportare il rischio di rimanere ancorati alle discipline perseguendo realmente solo abilità. Diversamente, invece, avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza, più indefinite di quelle cognitive, e legate al contesto culturale di riferimento, permette una visione integrata del sapere .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze trasversali nel quadro delle competenze-chiave raccomandazioni europee del maggio 2018: Competenza Alfabetica Funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. Competenza Multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio. Competenza Matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie E Ingegneria Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra. Competenza Digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali. Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare ad Imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.



Competenza in Materia di Cittadinanza Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. Competenza Imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. Competenza in Materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. Le Competenze Chiave sono state declinate all'interno del curricolo verticale.

Dettaglio Curricolo plesso: RIPALIMOSANI CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

in allegato il curricolo della scuola dell'infanzia

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'indirizzo didattico – educativo del Curricolo della scuola dell'Infanzia sarà quello di promuovere le finalità indicate dal Curricolo nazionale (la maturazione dell'identità, la



conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, il senso della cittadinanza) e di riconoscere e valorizzare le diversità che si riscontrano nelle realtà dei diversi plessi, con lo scopo di affermare, contemporaneamente, l'identità personale e di gruppo. In maniera più specifica, il Curricolo del segmento della scuola dell'infanzia è strutturato sui "Campi di esperienza", previsti dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e sulle "Competenze Chiave" per l'apprendimento, così come prescritte dall'Unione europea e definite nel Curricolo Verticale dell'Istituto.

Le scuole dell'infanzia, situate nei vari plessi dell'Istituto, accolgono bambini provenienti da ambienti socio-culturali eterogenei, con la presenza anche di alunni aventi genitori di nazionalità non italiana, e portatori di diversi bagagli cognitivi e comunicativi.

La realtà ambientale si presenta, pertanto, alquanto eterogenea ed i contributi di esperienza e i valori, che confluiscono in ambito scolastico, sono vari e offrono diversi stimoli di lavoro che permettono di recuperare le esperienze individuali e di farle diventare patrimonio comune a tutti.

I bisogni prevalenti, quindi, dei nostri alunni, possono essere sintetizzati nei sotto elencati punti: □ sviluppare la personalità nella sua interezza; □ trovare un clima relazionale sereno e positivo; □ essere sostenuti e guidati nelle relazioni; □ potenziamento dell'autostima; □ sviluppare la socializzazione, l'integrazione con il gruppo dei pari, la convivenza democratica; □ riuscire ad ascoltare per un tempo ragionevolmente utile fissando l'attenzione sull'attività proposta e portare a termine l'attività intrapresa; □ acquisire sempre maggiori e più ampie competenze; □ favorire lo sviluppo del pensiero critico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tenendo conto dei bisogni formativi, individuati sul territorio e negli alunni, le docenti opereranno scelte educative condivise al fine di realizzare un clima sereno, di positiva accoglienza, di valorizzazione della personalità di ciascuno, quali presupposti insostituibili di un processo di apprendimento-insegnamento realmente efficace. L'intento è quello di creare intenzionalmente situazioni educative e didattiche che sollecitino negli alunni l'acquisizione di competenze "chiave", per l'apprendimento perenne e trasversali ai vari campi d'esperienza, quali: la capacità di imparare ad imparare, di comunicare e comprendere messaggi, di risolvere problemi, di individuare collegamenti e relazioni, di elaborare progetti, di acquisire ed elaborare informazioni, esprimerle e rappresentarle, di



collaborare e partecipare, e di agire in modo autonomo e responsabile.

La metodologia adottata sarà, pertanto, quella del “fare” attraverso il gioco, articolata in attività pratiche e di laboratorio, orientata alla valorizzazione delle iniziative personali degli alunni e all’organizzazione di attività per gruppi, omogenei per età, e gruppi-sezione. L’esplorazione e la ricerca saranno fattori fondamentali di apprendimento per cui saranno offerte ai bambini esperienze dirette di contatto con la natura, con le cose e con l’ambiente circostante, attraverso uscite sul territorio per compiere visite guidate che arricchiranno il percorso formativo, ed esperienze di vita di relazione che, favorendo uno sviluppo sociale positivo, gratificheranno e faranno crescere l'autostima e la sicurezza in ciascun alunno. Per un ulteriore sviluppo delle competenze trasversali gli alunni saranno impegnati nella realizzazione dei progetti etwinning, del progetto UNESCO, dei progetti sportivi promossi dal territorio e del progetto per l'avvio ad un primo approccio alla lingua inglese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di seguito sono elencate le principali competenze chiave di cittadinanza

L'alunno:

- Instaura una positiva e attiva relazione nel gruppo, imparando a rispettare le prime regole di vita sociale ed i punti di vista diversi; gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini.
- Raggiunge una buona autonomia personale; acquisisce consapevolezza del sé corporeo; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Acquisisce fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive; esplora i materiali e li utilizza in modo creativo; sperimenta le diverse forme artistiche e multimediali per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.
- Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, gradualmente arricchisce e precisa il proprio lessico; utilizza il linguaggio verbale per esprimere emozioni, domande, ragionamenti, pensieri e lo differenzia adeguandolo alle diverse attività.
- Acquisisce capacità di osservazione, di orientamento, di raggruppamento, di ordinamento, di quantificazione di fatti ed elementi della realtà; sviluppa interessi, atteggiamenti, prime



abilità di tipo scientifico; impara a decodificare in maniera personale i contenuti dei messaggi considerati.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIMOSANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo infanzia Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: PETRELLA TIFERNINA CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo infanzia Ripalimosani



Dettaglio Curricolo plesso: MONTAGANO "CAPOLUOGO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo infanzia Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPOLIETO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo infanzia Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: ORATINO "CAPOLUOGO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



vedi curricolo infanzia Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: MATRICE CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo infanzia Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: LUCITO CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo infanzia Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELLINO DEL BIFERNO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

vedi curricolo infanzia Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: RIPALIMOSANI CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo orizzontale della Scuola Primaria in allegato

Allegato:

CURRICOLO orizzontale PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ed orizzontale, insieme alla rubrica di valutazione, costituisce il cuore del PTOF, in quanto fornisce indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto. Il profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione, definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, fa riferimento alle competenze che l'alunno deve raggiungere nelle varie discipline ed alle competenze di tipo trasversale, al cui sviluppo ogni disciplina deve concorrere. Per delineare il percorso didattico e formativo degli alunni, qui di seguito è riportato un piano di lavoro che esplicita i traguardi di competenza declinati, secondo livelli di complessità crescente, corrispondenti alle classi e all'età evolutiva degli alunni. Il raggiungimento dei seguenti traguardi risulterà funzionale all'acquisizione delle competenze fissate. Nel curricolo orizzontale sono state riportate le otto competenze chiave europee, in accordo con i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, ossia le fondamentali piste formative e didattiche da percorrere, che derivano dalla rielaborazione degli apprendimenti disciplinari e che generano la capacità di utilizzarli anche e soprattutto in contesti extrascolastici. Per ogni disciplina sono indicati i nuclei tematici, che segnalano gli aspetti fondanti e strutturali del sapere. Il curricolo orizzontale evidenzia per le diverse discipline gli apprendimenti ritenuti irrinunciabili, in quanto fondanti, generativi e trasferibili, rispetto ai quali saranno elaborate le prove di verifica intermedie e conclusive. Particolare attenzione è stata posta alla definizione dei traguardi di continuità, negli snodi formativi di passaggio fra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Nella predisposizione del curricolo orizzontale si è inteso: -adeguare la proposta formativa ai bisogni culturali degli alunni; -migliorare la qualità e l'efficacia delle azioni; -costruire un modello progettuale valido e organizzato basato sull'informazione, sulla condivisione e sulla conseguente azione. Per la



Scuola dell'Infanzia i traguardi formativi sono declinati secondo campi d'esperienza, considerando le diverse fasce d'età e le competenze chiave in uscita. Le discipline per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di quattro grandi assi culturali: ASSE DEI LINGUAGGI con Italiano - Lingue comunitarie - Musica - Arte – Ed. fisica. (L'apprendimento della lingua e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline. Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per tutti i saperi.) ASSE MATEMATICO con Matematica. (La competenza matematica consiste nella capacità di individuare e applicare le procedure, che consentono di affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati). ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO con Scienze e Tecnologia. (L'Asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale). ASSE STORICO-SOCIALE con Storia, Geografia (L'asse storico-sociale ha l'obiettivo di far comprendere allo studente il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche geografiche e culturali, di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico.) Nella considerazione che il curricolo orizzontale predisposto all'Istituto Comprensivo "Alighieri" non è immutabile, ma possa, a ragione, essere aggiornato per incrementare la sua efficacia e la sua ricaduta sugli apprendimenti, si è focalizzata l'attenzione sulla Trasversalità: discipline e saperi si raccordano orizzontalmente su: • formazione cognitiva; • assimilazione di conoscenze e abilità; • acquisizione di competenze. Verticalità: è relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola. Organicità e coerenza: la progressione attraverso età diversificate avviene per: • strutture cognitive; • capacità comunicative; • organizzazione verbale; • sviluppo etico e sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze necessarie nel 21° secolo sono mutate notevolmente soprattutto in ragione di una società sempre più globale e interconnessa. Oltre alle competenze di base,



acquistano sempre maggiore importanza le competenze trasversali come ad esempio la capacità di risolvere problemi, l'imprenditorialità, il pensiero critico e le competenze digitali. Le competenze trasversali sono essenziali per l'innovazione e la cittadinanza attiva. Il nostro Istituto pone la sua attenzione sullo sviluppo delle competenze digitali che sono ben più delle semplici competenze funzionali nelle TIC, ma comportano un uso critico, creativo e collaborativo delle stesse. Tali competenze potranno essere sviluppate favorendo in tutti i plessi la diffusione dei progetti etwinning, altamente innovativi, perchè multidisciplinari, motivanti, che richiedono l'utilizzo di metodologie che si basano proprio sulle TIC. Altra priorità che l'Istituto si prefigge è quella di sviluppare le competenze sociali (esistenziali, procedurali e relazionali), con un'attenzione particolare all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti e dei propri punti deboli, in vista di una vera scuola inclusiva che accoglie tutti ed è aperta alle esigenze di tutti. Tale priorità proviene dal fatto che l'istituto accoglie alunni che vivono nelle case-famiglia, per via di problematiche legate alle famiglie di provenienza o perchè immigrati senza famiglia, alunni disabili e alunni con bisogni educativi speciali. Lo sviluppo delle le competenze sociali avverrà anche con l'attuazione di progetti curriculari ed extracurriculari, legati allo sport, al rapporto col territorio e progetti mirati alla legalità, comuni a tutti i plessi dell'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'ALUNNO: -interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi -ascolta gli altri -interviene adeguatamente nelle conversazioni - controlla la propria impulsività -collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo -matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità -possiede una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico...) -è sempre fornito del materiale necessario - è capace di predisporre il materiale per ogni attività -svolge in autonomia i compiti assegnati per casa -utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola -porta a termine le consegne -ascolta gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee -chiede spiegazioni se non ha capito -



comunica attraverso i vari linguaggi -esegue il lavoro assegnato si applica in modo adeguato alle sue potenzialità -riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni - riconosce i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro...) sapendo adeguare il proprio comportamento -è consapevole delle proprie attitudini e capacità - opera delle scelte, comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità -si avvia allo sviluppo del senso critico -riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione -riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali - spiega e motiva le modalità di lavoro adottate -riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati.

Dettaglio Curricolo plesso: LIMOSANO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo primaria Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: PETRELLA TIFERNINA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

vedi curricolo primaria Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPOLIETO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo primaria Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: ORATINO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo primaria Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: MATRICE CAPOLUOGO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo primaria Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: LUCITO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi curricolo primaria Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: RIPALIMOSANI "ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola secondaria

Allegato:



CURRICOLO ORIZZONTALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi, sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla proposta formativa della scuola primaria



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curricolo della scuola primaria

Dettaglio Curricolo plesso: LIMOSANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi curricolo secondaria Ripalimosani

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO GIRARDI - PETRELLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi curricolo secondaria Ripalimosani



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE ... CODING ... IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO

Progetto curriculare rivolto agli alunni dell'infanzia di Lucito volta a sviluppare l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi specifici: □ contribuire attivamente all'apprendimento del CODING; □ innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria; □ offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, con l'utilizzo della tecnologia; □ contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale, anche senza attrezzatura informatica; □ sviluppare la logica e contare; □ sviluppare la percezione spaziale; □ avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; □ ipotizzare percorsi; □ dare istruzioni per raggiungere un obiettivo. Competenze : - sviluppare il pensiero computazione; - sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; - saper programmare giocando; - saper risolvere problemi in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO MUSICA E MOVIMENTO... PER EDUCARE AL RITMO

Progetto curriculare musicale-motorio rivolto agli alunni dell' Infanzia di Lucito finalizzato allo sviluppo delle capacità espressive e creative .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI : - aprire al piacere della musica; - accrescere la capacità di attenzione e ascolto; - offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, con l'utilizzo della musica; - prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio; - prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento); - sviluppare in modo creativo la propria vocalità; -



sviluppare le capacità grosso motorie; - rafforzare le prime fondamenta della socializzazione ed esprimersi con soddisfazione. COMPETENZE: - sviluppare il pensiero computazione; - sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; - sviluppare l'apprendimento giocando con la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Primi passi per ... programmare”

Progetto curriculare rivolto agli alunni dell'infanzia del Plesso di Ripalimosani per lo sviluppo delle competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

OBIETTIVI:

- Collaborare alla realizzazione di un'attività di gruppo.
- Prendere decisioni insieme e rispettarle.
- Padroneggiare il corpo e prendere coscienza delle sue potenzialità.
- Consolidare gli schemi dinamici e posturali.
- Consolidare la lateralità.
- Muoversi con sicurezza in uno spazio circoscritto.
- Riconoscere la propria posizione nello spazio.
- Eseguire e rappresentare percorsi rispettando indicazioni verbali.
- Interiorizzare e rappresentare relazioni spaziali.
- Formulare soluzioni a piccoli problemi.
- Mantenere l'attenzione per il tempo richiesto.
- Ascoltare e seguire le istruzioni date.
- Rappresentare graficamente istruzioni rispettando le sequenze logiche.
- Mettere in atto autonomamente sequenze per portare a termine un lavoro.
- Apprendere nuove informazioni.
- Portare a termine in autonomia e affidabilità compiti.
- Assumere spontaneamente iniziative e compiti nel lavoro e nel gioco.
- Riferire come opererà rispetto a un compito a cui si accinge.
- Organizzare autonomamente gli strumenti e il materiale.
- Organizzare lo spazio fisico e grafico.
- Individuare problemi di esperienza e, di fronte a situazioni nuove, ipotizzare diverse soluzioni.
- Chiedere conferma all'adulto su quale sia la soluzione migliore, realizzarla ed esprimere semplici valutazioni sugli esiti.
- Costruire per blocchi visuali con "criteri" di direzione e conteggi.
- Progettare, costruire, far muovere e memorizzare percorsi concordati stabiliti o tracciati.
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico e topologico, al computer e con precise istruzioni dell'insegnante.

COMPETENZE:

Il sé e l'altro e Competenza in materia di cittadinanza :

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

Comunicazione alfabetica funzionale : usa termini appropriati e racconta esperienze vissute rispettando i nessi logici.

Il corpo e il movimento :

- Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.

La conoscenza del mondo e Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria : formula ipotesi per la risoluzione di un semplice problema e le verifica. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Competenze digitali : utilizza le tecnologie per giocare, per svolgere attività logiche e acquisire informazioni.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : apprende, interpreta nuove informazioni e individua collegamenti e relazioni con le esperienze vissute e con conoscenze già possedute, trasferendoli e utilizzandoli in altri contesti.

Competenza imprenditoriale: esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia compiti affidatogli.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DALLE FIABE C'E' DA IMPARARE

Progetto curriculare rivolto agli alunni della scuola d'infanzia dei Plessi di Montagano e Matrice finalizzato a favorire l'avvicinamento al mondo del libro e della narrativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Obiettivi : - Ascoltare diversi tipi di fiabe - Comprendere la trama della narrazione - Raccontare le storie ascoltate rispettando i nessi logici e spazio/temporali - Arricchire il linguaggio con parole nuove - Comunicare verbalmente le proprie sensazioni, sentimenti e stati d'animo - Inventare piccole storie sia da solo che in gruppo - Rappresentare graficamente oggetti, persone, eventi, paesaggi sulla base di stimoli derivati da storie e fiabe raccontate - Utilizzare tecniche e materiali grafico-pittoriche
COMPETENZE - Ascolto, narrazione, comunicazione e condivisione - Codici



linguistici: parola, immagine - Concetti spazio/temporali - Tecniche di rappresentazione grafica e di espressione artistica - Strumenti espressivi: voce, drammatizzazione, suoni, musica, manipolazione ecc - Discriminare le emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "WELCOME ENGLISH" : L' INGLESE NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Il progetto curricolare, rivolto agli alunni dell' Infanzia di tutti i Plessi dell' Istituto, ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all' esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Il progetto si concluderà con un prodotto finale sotto forma di elaborati in forma grafica ed ipertesto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto. Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri. Essere in grado di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza e di interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SAVE THE NATURE - eTwinning

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni dell' Infanzia Ripalimosani in collaborazione di PARTNERS EUROPEI ed ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale nell' ambito della sostenibilità ambientale attraverso la conoscenza di coetanei europei e conoscendo nuove culture e tradizioni Il progetto si concluderà con un prodotto finale sotto forma di elaborati in forma grafica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: □ Sviluppare abilità sociali. □ Conoscere cultura, tradizioni e lingua di un altro paese europeo. □ Sviluppare la creatività. □ Supportare gli insegnanti nell'adozione di pratiche collaborative e innovative, condividendo idee e buone pratiche. COMPETENZE : Sviluppo della creatività, abilità sociali e consapevolezza culturale. Maggiore conoscenza degli strumenti digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A CACCIA DI PAROLE E NUMERI

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell' Infanzia , intende avvicinare ed introdurre gli alunni alla conoscenze delle lettere, numeri, quantità e forme geometriche, con un primo approccio all'insiemistica, al coding e alla robotica .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI: sviluppare abilità metalinguistiche potenziare attenzione e memoria ampliare il lessico comprendere i messaggi verbali aumentare la comprensione e produzione linguistica affinare la coordinazione manuale avvicinare il bambino al numero quale segno e strumento per interpretare il mondo che lo circonda

COMPETENZE ATTESE • riconoscimento dei numeri da 1 a 10 e delle rispettive quantità • conoscenza delle prime forme geometriche • primi approcci all'insiemistica, al coding e alla robotica • riconoscimento dei suoni che compongono le parole • discriminare suoni iniziali, centrali e finali della parola, differenziandole tra lunghe e corte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C'E' DI MEZZO IL MARE

Progetto extracurricolare rivolta agli alunni della Scuola dell'infanzia di Petrella volta a sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso la lettura di "racconti". Il progetto verrà



svolto nell'ottica di una valorizzazione delle relazioni personali significative e del gioco per favorire l'apprendimento che coinvolgerà gli alunni in maniera globale attraverso esperienze di ascolto, conversazioni, attività manipolative, attività grafico-pittoriche, attività espressive, canti e filastrocche. Il progetto si concluderà con un prodotto finale sotto forma di elaborati in forma grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI: Saper riconoscere le caratteristiche e le parti fondamentali degli oceani e dei mari
Saper denominare i più semplici fenomeni d'inquinamento
Affinare il senso di responsabilità individuale verso le tematiche ambientali
Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali

COMPETENZE: Competenze linguistiche: arricchire il proprio lessico ed utilizzare nuovi vocaboli
Competenze matematiche: raggruppare ed ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità e registrarle
Competenze scientifiche: acquisire capacità di osservazione del mondo circostante e stabilire un rapporto positivo con gli eco-sistemi marini
Competenze sociali e civiche: curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i comportamenti; saper riconoscere e correggere comportamenti non rispettosi verso l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NOI PESCIOLINI

Progetto extracurricolare rivolto agli dell' infanzia del Plesso di Ripalimosani. La finalità del progetto è quella di far sviluppare e favorire lo sviluppo di competenze relazionali positive; la storia e l' ascolto musicale hanno come obiettivo quello di aiutare il bambino a sviluppare la capacità di creare legami collaborativi e cooperativi. Attraverso semplici attività si favorisce il sentirsi accolti in un gruppo e accettati dalla comunità scolastica e il compito dell'insegnante è proprio quello di guidare i bambini a mettersi in relazione gli uni con gli altri. Il progetto mira anche alla costruzione di un rapporto di fiducia con le figure adulte presenti a scuola quindi favorire l'inclusione, evidenziando e valorizzando le differenze di ogni bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI: □ Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali □ Favorire la costruzione di un



rapporto empatico □ Promuovere un clima di scambio consapevole □ Imparare a collaborare □
Prendere consapevolezza dell'importanza delle relazioni scolastiche □ Comprendere e rispettare
le regole del gruppo COMPETENZE ATTESE: □ Favorire efficacemente l'impegno con gli altri per
conseguire un interesse comune □ Aiutare il bambino a comunicare in modo costruttivo , a
mostrare tolleranza e ad esprimere e comprendere diversi punti di vista □ Sviluppare l'identità
personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli in modo sempre più
adeguato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STRAD...AMICA

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni della scuola d' Infanzia del Plesso di Campolieto finalizzato alla conoscenza delle basilari regole stradali e l'educazione ai corretti e responsabili comportamenti dei pedoni. Il progetto si concluderà con la produzione di elaborati in forma scritta e grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



OBIETTIVI: • Conoscere e rispettare le principali regole come pedone. • Conoscere i principali segnali stradali • Sviluppare comportamenti che garantiscono sicurezza per se e per gli altri • Conoscere il proprio territorio e riconoscere le principali valenze storiche, artistiche e architettoniche. • Favorire l' utilizzo dei dispositivi di sicurezza. **COMPETENZE ATTESE:** • Approccio ai principi della sicurezza stradale • Percezione dei colori dei segnali stradali • Conoscenza della figura del vigile e degli strumenti che usa • Rispetto delle norme fondamentali di educazione civica • Acquisizione di corretti comportamenti come pedone e come viaggiatore • Percezione della simbologia e del linguaggio convenzionale dei segnali stradali e del semaforo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno ed enti - associazioni esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO U.N.E.S.CO "Io e gli altri ... cittadini del mondo"

Il progetto è rivolto agli alunni delle sezioni/classi dei plessi delle scuole dell'Infanzia di Campolieto, Limosano, Lucito, Matrice, Montagano, Oratino, Petrella, Ripalimosani. Il progetto, attraverso attività di conversazione/discussione guidata, attività laboratoriali, visione di filmati, ovvero iniziative operative, intende sensibilizzare gli alunni su tematiche sociali - ambientali mediante la conoscenza degli obiettivi dell' Agenda 2030 affinché i bambini compiano i primi passi verso una cittadinanza attiva e responsabile e vengano gettate le basi per una crescita come "cittadini del mondo" rispettosi di sé stessi, dell'altro e dell'ambiente che li circonda. Il progetto si concluderà con la produzione di elaborati grafici e prodotti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: □Promuovere lo sviluppo dell'identità personale. □Incentivare la conoscenza delle funzioni delle regole nella vita sociale. Imparare a gestire le emozioni e i primi conflitti. Riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare, nel contesto scolastico e nell'extra-scuola. □Avviare lo sviluppo del senso di cittadinanza e di convivenza civile favorendo l'incremento di atteggiamenti di rispetto degli altri e dell'ambiente. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio. **COMPETENZE ATTESE:** Il bambino sviluppa il senso di identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Osserva modi di vivere e fenomeni naturali, raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Comunica, esprime emozioni, racconta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed enti - associazioni esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ENGLISH WITH ELLY!

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni della scuola d' Infanzia del Plesso di Ripalimosani ed ha lo scopo quello di sensibilizzare i bambini alla lingua inglese, come il Ministro ha sottolineato nelle linee programmatiche, serve una scuola aperta, capace di promuovere a partire dai bambini una capacità di guardare lontano e con una visione ampia; "una Scuola dell'Infanzia, dove i bambini possano apprendere la lingua straniera (inglese)." In una società globalizzata e multiculturale come la nostra, la capacità di comunicare in lingua inglese è imprescindibile. Essa apre opportunità di crescita personale nella scuola, nel lavoro e nel tempo libero. Apprendere una lingua straniera tra i 3 e i 6 anni accresce le strutture linguistiche del cervello, creando un fondamento che si conserverà per tutta la vita. Un approccio precoce rende i bambini più ricettivi dal punto di vista linguistico e più produttivi nel ragionamento, inoltre permette loro di entrare in contatto con culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: Ascoltare filastrocche e canzoni - Saper salutare - Discriminare i colori fondamentali - Comprendere semplici istruzioni verbali - Contare fino a 10 - Nominare gli animali - Nominare i componenti della famiglia - Imparare i nomi degli alimenti - Indicare su di sé e sugli altri le parti del corpo - I cinque sensi - Le stagioni - - Il meteo - Nominare gli indumenti di uso comune - Le festività
COMPETENZE: o Avvicinare il bambino alla conoscenza di altre culture e di altri popoli o Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera o Aiutare il bambino a comunicare mediante una lingua diversa dalla propria

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CHI SONO IO? Non ci provare a prendermi in giro!

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni della scuola d' Infanzia del Plesso di Ripalimosani ed ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza mediante la formazione di una coscienza civica consapevole. La storia "Non ci provare a prendermi in giro!" è lo sfondo integratore del percorso e sottolinea l'importanza di imparare il rispetto per l'altro, evidenziando, anche attraverso semplici attività, le caratteristiche di ognuno e scoprendo le diversità come un valore che arricchisce. La finalità primaria è quella di insegnare ai bambini a vivere in modo empatico, in una società sempre più caratterizzata da differenze. La diversità non va accettata, va compresa e valorizzata, nell'ottica di un insegnamento che già a partire dalla scuola dell'infanzia previene il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

□ Obiettivi : □ Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali. □ Favorire la costruzione dell'identità personale. □ Promuovere la scoperta delle proprie caratteristiche. □ Facilitare la consapevolezza delle proprie caratteristiche fisiche ed emotive. □ Favorire il rispetto verso l'altro. Competenze : □ □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● FAVOLE FILOSOFICHE

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni della scuola d' Infanzia del Plesso di Limosano e prevede il potenziamento delle Competenze di cittadinanza, Integrazione con il territorio, Capacità espressive e creative, Competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI : • Ascoltare, comprendere e rielaborare, verbalmente e graficamente una favola, anche a livello simbolico; • Arricchire il lessico e argomentare con un linguaggio pertinente; • Riconoscere gli elementi e i passaggi di una storia; • Favorire la capacità di ascolto e comprensione del testo in chiave filosofica; • Stimolare le capacità di pensiero e di ragionamento anche sui significati simbolici; • Sapersi confrontare con gli altri nella conversazione; • Ragionare sul concetto di causa-effetto, ipotizzare cause e conseguenze; • Sviluppare il rispetto verso sé stesso e verso gli altri; • Collaborare con gli altri; • Generare relazioni positive tra pari e favorire l'inclusione nel gruppo. **COMPETENZE ATTESE:** • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHIAMO CON LA STATISTICA

Il progetto di potenziamento disciplinare "Giochiamo con la statistica", in collaborazione con l'Istituto ISTAT, è rivolto agli alunni della scuola di Infanzia di Ripalimosani. Il progetto intende favorire un primo approccio alla cultura ed all'indagine statistica, utile a farli diventare cittadini



attivi in un mondo interconnesso, veicolato da numeri, percentuali e informazioni quantitative. Attraverso attività laboratoriali mirate e tratte dall'esperienza quotidiana gli alunni acquisiranno le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, ordinarli e raggrupparli, confrontarli e valutarli individualmente e in gruppo osserveranno semplici fenomeni naturali ed impareranno a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze ed a riflettere sui risultati condividendoli con i coetanei. Il progetto si concluderà con l'elaborazione di elaborati grafici (pittogrammi, cartogrammi, istogrammi) e prodotti multimediali documentanti le attività del percorso effettuato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ OBIETTIVI: Partecipare ad attività di gruppo dando il proprio contributo. □ Riflettere, verbalizzare e condividere la propria opinione con i coetanei. □ Formulare ipotesi usando lo schema investigativo del chi, che cosa ... □ Raggruppare secondo criteri dati. □ Contare. □ Riconoscere quantità. □ Confrontare e valutare quantità. □ Individuare relazioni quantitative (tanti, pochi, di più, di meno, uguale). □ Registrare e riprodurre graficamente quantità utilizzando la simbologia appropriata e concordata collettivamente. □ Introdurre l'uso di istogrammi e saperli leggere consapevolmente. □ Registrare in un grafico il risultato dell'indagine. □ Elaborare, controllare e confrontare dati. COMPETENZE: □ Raggruppare oggetti in base a due o tre criteri dati. □ Ordinare elementi in base a criteri stabiliti: grandezza, altezza, lunghezza, forma, funzioni ... □ Confrontare quantità eseguendo operazioni sul piano concreto. □ Contare. □ Rappresentare quantità. □ Riconoscere simboli numerici. □ Operare confronti e associazioni di quantità. □ Stabilire relazioni di quantità. □ Mettere in relazione quantità e simbolo. □ Usare semplici strumenti per misurare. □ Osservare, cogliere e descrivere trasformazioni e fenomeni, con attenzione e sistematicità. □ Formulare ipotesi e previsioni di eventi. □ Riconoscere e risolvere correttamente situazioni problematiche. □ Riconoscere e usare il linguaggio simbolico. □ Registrare dati usando schemi, istogrammi o tabelle. □ Effettuare associazioni logiche. □ Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIVENTIAMO COMPETENTI

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni della scuola Primaria del Plesso di Campolieto L'attività è volta a promuovere uno stile di vita sano attraverso l'osservazione del funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo...) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento, avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio ed apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI: • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo...) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento; • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; • Apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. **COMPETENZE ATTESE:** • Competenza matematica e competenza in scienze,



tecnologia e ingegneria; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IN ALTO COME GLI AQUILONI

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni della scuola Primaria del Plesso di Lucito. Il progetto è finalizzato, attraverso letture, giochi e confronto, alla consapevolezza negli alunni del rispetto per sé stessi e per gli altri, alla gestione delle proprie ed altrui emozioni, dei buoni comportamenti e propositi, della gentilezza e con essi impariamo a volare alto. Il progetto si concluderà con un'attività laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Consapevolezza del rispetto per se stessi e per gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI (primaria)

Il progetto curriculare, rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria del Plesso di Lucito e Matrice, intende avvicinare e promuovere la lettura negli alunni. Ogni docente si impegnerà, durante la settimana del progetto, a leggere i libri di riferimento mentre le attività laboratoriali saranno diversificate a seconda delle età degli alunni e si svilupperanno attraverso attività grafiche e l'uso di materiali plastici e di riciclo. Gli elaborati grafici saranno caricati direttamente nella piattaforma di "Libriamoci"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. □ Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. □ Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi



artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. □ □ Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. □ □ Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi. □ □ Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali. □ □ Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti. □ COMPETENZE ATTESE Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, nella vita...). □ □ Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...). □ □ Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto. □ □ Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri. □ Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto. □ Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. □ □ Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MONDO IN DIGITALE

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni della scuola Primaria del Plesso di Campolieto L'attività è volta a promuovere il pensiero computazionale come risorsa interdisciplinare, utilizzando le nuove tecnologie ed incentivare l'uso di contenuti digitali di qualità attraverso attività di visione di video/documentari, animazioni digitali ed esercitazioni in digitale nelle diverse discipline. Il progetto si concluderà con elaborati scritto-grafici ed ipertesto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; Ricercare e sperimentare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative per sviluppare le competenze degli studenti. Comunicare, collaborare e apprendere in rete. Favorire una cultura aperta alle innovazioni; Utilizzare le Nuove Tecnologie per costruire ambienti e percorsi formativi inclusivi e personalizzati. Promuovere il pensiero computazionale come risorsa interdisciplinare. Incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità. Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare, Favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili"; promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; Permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico Permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace; Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso gli alunni; Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle



informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti; Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet.

COMPETENZE ATTESE: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LET'S BUILD BRIDGES - eTwinning

Progetto curriculare di potenziamento della lingua inglese rivolto agli alunni della Classe prima della scuola Primaria del Plesso di Ripalimosani. Il progetto vedrà il coinvolgimento di alcune classi della scuola secondaria di primo grado della D'Ovidio di Campobasso e di alcune classi di una scuola secondaria turca. Parteciperanno con semplici attività gli alunni della classe prima della scuola primaria di Ripalimosani. Il progetto sarà sviluppato in lingua inglese e italiana e culminerà con l'incontro dei partner turchi e italiani a Roma nel mese di gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI: 1. Promuovere l'inclusione degli studenti mescolando periodicamente sottogruppi di classe e creando gruppi internazionali. 2. Lavorare su questioni emotive, sociali e inclusive attraverso il dibattito in piccoli gruppi e in classe. 3. Lavorare in modo multidisciplinare, utilizzando molti strumenti digitali. 4. Sviluppare abilità diverse, come la comunicazione linguistica, l'arte, la tecnologia, le competenze digitali, imparare ad imparare, l'autonomia personale, sociale e culturale. 5. Lavorare in team con altri studenti, prendere decisioni e collaborare per raggiungere obiettivi comuni. 6. Utilizzare le TIC e apprendere come utilizzare diversi strumenti digitali; oltre a conoscere l'importanza della sicurezza elettronica. 7. Promuovere gli scambi culturali attraverso la progettazione europea. **COMPETENZE:** competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● L' ORTO A SCUOLA

Progetto curriculare rivolto agli alunni della Primaria del Plesso di Lucito La strutturazione di un



orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. promuovere la cultura del benessere e della socializzazione. promuovere la formazione di comunità sostenibili. sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali. **COMPETENZE ATTESE:** • Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio esterno

Aule

Aula generica

● MUSICA IN CONTINUITA'

Progetto di potenziamento disciplinare (Musica) è rivolto agli alunni delle classi 5^a della scuola Primaria dei Plessi di Campolieto, Limosano, Lucito, Matrice, Oratino, Petrella Tifernina e Ripalimosani. Il progetto prevede lezioni teoriche di conoscenza ed avviamento alla pratica musicale, conoscenza dei primi elementi teorici, delle caratteristiche dei suoni, dell' alfabeto dei suoni, delle note musicali ed il pentagramma e presentazione degli strumenti musicali. Il progetto si concluderà con uno spettacolo/concerto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI : Autocontrollo e rispetto delle regole Capacità di comunicare con gli insegnanti e con i compagni Accettazione delle diversità e delle differenze. Stimolare le capacità di concentrazione **COMPETENZE ATTESE:** Usare il linguaggio musicale Acquisizione delle prime nozioni teoriche di base della musica. Sviluppare le capacità di ascolto ed il controllo dell'intonazione Autonomia nel fare musica insieme ai compagni



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● TI GUSTA LA RISULTA?

Il progetto extracurricolare, rivolto agli alunni scuola primaria del Plesso di Lucito, è finalizzato a diffondere tra i più giovani, la consapevolezza e la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità e la necessità di costruire un nuovo modello sociale ed economico che superi quello attuale, nel rilancio della sostenibilità. L'obiettivo di supportare i bambini e le e bambine alla comprensione del legame imprescindibile tra uomo e natura, al fine di renderli attori del cambiamento e della diffusione di comportamenti virtuosi anche presso gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del ciclo di vita degli alimenti focalizzando l'attenzione su ortaggi e frutti diversi, e sulla parte di essi che, per quanto edibile, viene invece sprecata ed unita ai rifiuti, Valorizzazione



delle parti di alimenti che normalmente viene ritenuta organico di scarto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TELLING WITH STEAM.... eTwinning project

Il progetto extracurricolare, rivolto agli alunni della classe Prima della scuola Primaria di Ripalimosani, è finalizzato a sostenere la narrazione e le abilità sociali negli studenti della scuola primaria attraverso l'espressione del mondo interiore dello studente in una storia condivisa. Lo scopo è quello di creare un ambiente educativo, dove gli studenti socializzeranno accettando la diversità e l'unicità degli altri. Il nostro lavoro promuoverà la cooperazione, la comunicazione, il pensiero critico, la creatività, utilizzando metodologie innovative come CLIL, Storytelling, Inquiry, Tinkering e STEAM. L'obiettivo principale del nostro progetto è aumentare le competenze linguistiche, scientifiche, tecnologiche, artistiche, l'intelligenza emotiva, le capacità comunicative, la competenza digitale, le capacità di problem solving e l'accettazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



OBIETTIVI 1. Promuovere l'inclusione degli studenti mescolando periodicamente sottogruppi di classe e creando gruppi internazionali. 2. Promuovere abilità narrative e collaborative attraverso la narrazione condivisa in piccoli gruppi. 3. Lavorare su questioni emotive, sociali e inclusive attraverso il dibattito in piccoli gruppi e in classe. 4. Lavorare in modo multidisciplinare, basandosi su opere d'arte e utilizzando una metodologia STEAM. 5. Sviluppare abilità diverse, come la comunicazione linguistica, l'arte, la scienza, la matematica, la tecnologia, le competenze digitali, imparare ad imparare, l'autonomia personale, sociale e culturale. 6. Lavorare in team con altri studenti, prendere decisioni e collaborare per raggiungere obiettivi comuni. 7. Utilizzare le TIC e apprendere come utilizzare diversi strumenti digitali; oltre a conoscere l'importanza della sicurezza digitale. COMPETENZE ATTESE: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TI RACCONTO IL MIO PAESE

Il progetto extracurricolare, rivolto agli alunni della classe Quarta della Primaria del Plesso di Ripalimosani, mira ad un iter formativo costruito sul curricolo continuo di storia e geografia in un'ottica interdisciplinare, che prevede la scoperta e l'analisi approfondita del territorio in cui viviamo, partendo dalla conoscenza di elementi significativi del territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI • recuperare la memoria storica; • acquisire ed approfondire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio; • stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socioambientale; • rendere vivace e motivante l'apprendimento di molte discipline scolastiche partendo dalla storia e dalla geografia; • collaborare con i compagni per un fine comune; • saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze; • favorire la crescita individuale come cittadini consapevoli, impegnati in prima persona al rispetto e alla difesa del nostro territorio.

COMPETENZE Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico; Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio; Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie; Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; Conosce le tradizioni, le usanze, i modi di vivere del luogo in cui viviamo e come sono cambiate nel tempo; Analizza fatti e fenomeni sociali; Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici; Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche; Ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti ed emozioni; Controlla ed esprime sentimenti ed emozioni; Gioca con le lingue e con i dialetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LEGGO, SCRIVO E IMPARO CON LE FAVOLE DI ESOPO

Progetto extracurricolare rivolto agli alunni della classe seconda e terza della scuola Primaria di Matrice, finalizzato, attraverso la lettura e l'ascolto, ad una lettura espressiva ed alla padronanza della comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzazione dei giovani proprio sui valori dell'insegnamento di educazione civica a cui il Monumento Nazionale si aggancia fortemente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Per migliorarci...

Progetto curriculare multidisciplinare di Potenziamento rivolto agli alunni della Pluriclasse (I-II-II) della scuola Primaria di Campolieto. Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. □



Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico-scientifiche e della didattica laboratoriale. □ Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica. □ Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche. □ Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti. □ Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. □ Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. □ Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. □ Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale. □ Sollecitare il processo di integrazione e di socializzazione. **COMPETENZE** Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi Acquisire una maggiore padronanza strumentale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INCLUSIONE....

Progetto curriculare multidisciplinare rivolto agli alunni della classe seconda del Plesso di Matrice. In classe sono presenti alunni che - nell'a.s. 2021/22 - hanno seguito un percorso didattico personalizzato. L'osservazione iniziale e l'analisi delle prove d'ingresso, comuni a tutto l'istituto, hanno rimarcato alcune le difficoltà già note per gli studenti. In particolare, si registra un livello di autonomia e di competenze non sempre adeguato. Nell'ora di potenziamento, il sottoscritto, supporterà la docente di italiano e la classe, con particolare attenzione agli alunni con PdP.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si fa riferimento agli obiettivi della progettazione disciplinare annuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA KIDS - Primaria**

Attività di consolidamento e potenziamento disciplinare delle classi I^a e II^a della scuola Primaria del Plesso di Matrice. Le ore di potenziamento saranno destinate all'approfondimento degli argomenti curriculari delle diverse discipline ed al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro per incentivare gli studenti a gestire in modo produttivo il proprio tempo, partecipare in modo propositivo alle attività, organizzare le proprie conoscenze, seguire un percorso verso l'autonomia nell' utilizzo degli strumenti e delle strategie didattiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIARE...IL SUCCESSO DI TUTTI E DI OGNUNO"

Progetto curriculare multidisciplinare rivolto agli alunni della classi prima e seconda della scuola Primaria di Oratino con la finalità di recupero e potenziamento delle diverse discipline e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi : □-Consolidare le relazioni spazio- temporali -Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento/perfezionamento della scrittura e dei



numeri. - Potenziare le funzioni cognitive - Sviluppare un comportamento riflessivo - Sviluppare le connessioni tra esperienza corporea e esperienza pratica -Potenziare le capacità di ascolto e concentrazione Competenze: -Ascoltare e comprendere messaggi, precise consegne e testi di diverso genere -Scrivere correttamente rispettando le convenzioni ortografiche -Orientarsi nello spazio e nel tempo -Muoversi consapevolmente nel calcolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO (Primaria)

Attività curriculare di potenziamento multidisciplinare rivolto agli alunni dei plessi della Scuola Primaria dell' Istituto. Le ore di potenziamento saranno destinate all'approfondimento degli argomenti curricolari delle diverse discipline ed al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro per incentivare gli studenti a gestire in modo produttivo il proprio tempo, partecipare in modo propositivo alle attività, organizzare le proprie conoscenze, seguire un percorso verso l'autonomia nell' utilizzo degli strumenti e delle strategie didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli obiettivi e le competenze attese sono definite nelle progettazioni disciplinari annuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO INGLESE PRIMARIA

Il progetto di potenziamento disciplinare di Inglese è rivolto agli alunni della classe quarta e quinta della Primaria del Plesso di Petrella Tifernina e destinato all'approfondimento degli argomenti curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento degli obiettivi disciplinari e delle competenze attese definite nelle progettazioni disciplinari annuali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● VERSO LA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta della scuola Primaria del Plesso di Ripalimosani per il recupero, consolidamento e potenziamento degli obiettivi di apprendimento relativi a matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI Recuperare, consolidare e potenziare gli obiettivi di apprendimento relativi a



matematica definiti nella progettazione annuale. **COMPETENZE** Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● APPROFONDIAMO

Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta della scuola Primaria del Plesso di Ripalimosani per il recupero, consolidamento e potenziamento degli obiettivi di apprendimento relativi a **TECNOLOGIA**.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI CONSOLIDARE E POTENZIARE GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA PROGETTAZIONE DI **TECNOLOGIA**. **COMPETENZE** □ **COMPETENZA MATEMATICA** E **COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE**; **COMPETENZA DIGITALE**; **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**; **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UNITIPER MIGLIORARCI

Progetto curriculare multidisciplinare rivolto agli alunni della classi terza, quarta e quinta della scuola Primaria di Oratino con la finalità di recupero e potenziamento delle diverse discipline e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI - Potenziare le capacità di ascolto e concentrazione. - Migliorare la capacità comunicativa e curare l'esposizione orale. - Arricchire il lessico personale e saperlo utilizzare in



modo appropriato. - Perfezionare la produzione scritta. **COMPETENZE** - Ascoltare e comprendere messaggi, precise consegne e testi di diverso genere. - Scrivere correttamente rispettando le convenzioni ortografiche. - Orientarsi consapevolmente nello spazio e nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● TUTTI INSIEME IN PRIMA

Attività curriculare di potenziamento multidisciplinare rivolto agli alunni della classe Prima del plesso di Ripalimosani. Le ore di potenziamento saranno destinate all'approfondimento degli argomenti curricolari delle diverse discipline ed al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro per incentivare gli studenti a gestire in modo produttivo il proprio tempo, partecipare in modo propositivo alle attività, organizzare le proprie conoscenze, seguire un percorso verso l'autonomia nell' utilizzo degli strumenti e delle strategie didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi sono esplicitati all'interno delle UDA, della programmazione settimanale e delle schede progettuali. Le competenze sono esplicitate all'interno della progettazione annuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LIBRIAMOCI secondaria

Il progetto curriculare è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado finalizzata all'avvicinamento e l'amore dei ragazzi per la lettura attraverso la lettura di testi di vario genere, sfide e maratone letterarie tra le classi, interpretazioni di testi di vario genere, gara di lettura espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Obiettivi Leggere con interpretazione a voce alta testi di vario genere Competenze Ascoltare con attenzione e comprendere la voce dei libri coinvolgere con passione alla lettura diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORCHESTRA ISTITUTO COMPRENSIVO ALIGHIERI - Secondaria I Grado

Progetto di potenziamento musicale rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'attività musicale verterà sulla organizzazione di una Orchestra d'Istituto formata flauti, violini, violoncelli e pianoforte che parteciperà a lezioni di musica d'insieme durante tutto l'anno scolastico. Il percorso, che prevede alcuni eventi durante l'anno scolastico, si concluderà con un concerto di Fine Anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI Conoscere una parte importante del Patrimonio Artistico Culturale Disponibilità a cooperare nell' esecuzione dell' attività Accettazione delle diversità e delle differenze

COMPETENZE Usare il linguaggio musicale Sviluppare le capacità di ascolto e controllo del ritmo Comprendere stili e generi musicali diversi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO INGLESE- Secondaria I grado

Il progetto di potenziamento della lingua inglese è rivolto alunni della Secondaria di I Grado dei Plessi di Limosano e Ripalimosani e svolto dal docente di lingua che prevede l' approfondimento degli argomenti di studio e perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. Lo svolgimento del progetto, anche attraverso l' attività di CLIL, è legato alla definizione e alla progettazione dell'argomento disciplinare dei diversi docenti coinvolto nel processo CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si fa riferimento agli obiettivi della progettazione disciplinare annuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● TEENS FOR CLIMATE HACK

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di Primo Grado. Un gruppo di alunni della scuola Secondaria parteciperanno ad evento che consiste in un Hackathon degli studenti delle scuole secondarie di 1° grado di Campobasso e dintorni sui temi dei cambiamenti climatici e delle città e comunità sostenibili. Gli studenti affronteranno, in una maratona progettuale di 3 giorni per immaginare, costruire e sperimentare nuove soluzioni in grado di rispondere a sfide e problemi attuali della società, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile e la valorizzazione del Patrimonio artistico-culturale del nostro territorio, per esprimere il loro punto di vista con idee che contribuiranno a ridurre l'impatto del cambiamento climatico, i cui effetti potrebbero rendere il nostro pianeta inadatto all' uomo ed a rendere la città più inclusiva e sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti e studenti dell' IISS Pertini di Campobasso

Risorse materiali necessarie:

Aule	Casa della scuola E. D'Ovidio, Via Roma, 86100 Campobasso
------	---

● FAI - ATTIVIAMO LA CITTADINANZA

Il progetto di educazione civica e ambientale, promosso dal Fondo per l' Ambiente Italiano, è



rivolto a tutti gli alunni dell' Istituto. Le attività sono volti ad approfondire il concetto di ambiente e far diventare gli alunni protagonisti del proprio territorio attraverso una attività di valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI - fornire strumenti per favorire una cultura multidisciplinare e aggiornata dell'ambiente, nelle sue dinamiche naturali e storiche, con particolare attenzione alla dimensione locale del territorio e agli scenari della crisi ambientale; - promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese; - favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Uscite sul territorio

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) consistono in un libero concorso rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto. Si tratta della somministrazione di schede, contenuti giochi matematici che vengono effettuati nelle prime due date in classe (per la fase di qualificazione di istituto e la finale di istituto) e nelle fasi successive (finale regionale e finale nazionale) vengono svolte dagli alunni che passano alle fasi direttamente in modalità telematica in videoconferenza con un referente nazionale AIPM. Il percorso parte dalle qualificazioni di istituto, finali di istituto, finali regionali, Finale nazionale. I GMM si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Ciò che si intende perseguire, coinvolgendo gli alunni in questi giochi, è di insegnare a essere competitivi in modo corretto attuando comportamenti basati sulla collaborazione. Lo spirito di competizione leale è considerato come un valore irrinunciabile affinché i Giochi si svolgano nel massimo rispetto delle regole di correttezza, che fanno della scuola, da sempre, la agenzia educativa insieme con le famiglie degli allievi. Essi si prefiggono di mettere a confronto fra loro allievi scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POSTER PER LA PACE

Il Concorso, promosso dai LIONS CLUB INTERNATIONAL e rivolto agli alunni della secondaria di primo grado, consiste nella realizzazione di un poster grafico intorno ad un aspetto particolare della Pace. La realizzazione di un elaborato grafico permetterà agli studenti di condividere con gli altri la propria idea di Pace, il valore della stessa, i diversi punti di vista, le diverse modalità di "costruire" le basi di un mondo realmente pacifico, basato sulla libertà di espressione, orientamento, tolleranza, giustizia sociale allo scopo di favorire la comprensione di culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni attraverso l' arte all'idea di Pace, al valore della stessa e, attraverso i diversi punti di vista, le diverse modalità di "costruire" le basi di un mondo realmente pacifico, basato



sulla libertà di espressione, orientamento, tolleranza, giustizia sociale allo scopo di favorire la comprensione di culture diverse.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO LEGALITA'

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado ed intende far conoscere e sensibilizzare gli alunni sui diritti umani ed in particolare : - i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia; - le problematiche dei bambini migranti e rifugiati; - gli interventi dell'Unhrc. Il progetto prevede la realizzazione di un ipertesto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI - sviluppare la coscienza civile - educare all' interiorizzazione e al rispetto delle regole



come strumenti indispensabili per una civile convivenza - acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni - far conoscere la realtà e la storia del territorio in cui si vive
COMPETENZE - riconoscere la complessità della società e degli eventi - porre domande, confrontarsi nel dialogo, formulare previsioni ed ipotesi - vivere atteggiamenti e comportamenti di rispetto per la propria vita e per quella altrui - assumere comportamenti di solidarietà umana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITÀ LABORATORIALI CON SUPPORTO TECNOLOGICO

Il progetto di potenziamento è rivolto agli alunni della Secondaria di I Grado, intende creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante attraverso attività che promuovono: - metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base - una cultura aperta alle innovazioni; - lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe; - la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace; - Avere modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati da loro stessi raggiunti e garantire loro le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale; - Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto promosso da Sport e Salute - d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport - e il Ministero dell'Istruzione, insieme alle Federazioni Sportive Nazionali, ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria del Plesso di Petrella. Il percorso multi-sportivo ed educativo promuove lo sviluppo motorio globale dei ragazzi utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI favorire la scoperta di tanti sport diffondere la cultura del benessere e movimento consentendo un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze favorire l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CHE BELLO STARE INSIEME - ACCOGLIENZA SEGMENTO INFANZIA

Il progetto rivolto agli alunni dell'infanzia dei vari plessi dell'Istituto, ha la finalità di far vivere il primo ingresso nella scuola come esperienza positiva realizzando l'inserimento graduale dei nuovi alunni attraverso la: predisposizione di un ambiente sereno ed accogliente
predisposizione di attività ludiche che servano soprattutto a suscitare gioia e a favorire il distacco con le figure familiari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI Diminuire l'ansia nelle persone coinvolte nell'esperienza dell'accoglienza Muoversi nello spazio scolastico con crescente sicurezza. Sviluppare il rispetto delle regole di comportamento, d'uso e di convivenza. Sviluppare la socializzazione e il rispetto per gli altri. Sviluppare il senso dell'identità personale, riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri.
COMPETENZE ATTESE Sviluppare il senso dell'identità personale, riflette, si confronta, discute con gli altri. □ Rispettare le regole di comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Portando il concetto di “transizione ecologica” a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. I laboratori si pongono l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio. In tale ottica la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dello spazio urbano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento o la riqualificazione di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di più plessi dell'Istituto, volti anche a riqualificare gli ampi spazi verdi di cui si dispone, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, la consapevolezza di essere parte del mondo in un'ottica di formazione dell'individuo inserito in un contesto sociale di cui è membro attivo, . I giardini didattici consentono di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti positivi e gratificanti in termini di esercizio attivo e consapevole della cittadinanza. Tale percorso si ispira all'Agenda 2030 dell'ONU e si dipana in continuità attraverso una progettualità in verticale, in cui si potranno, tra l'altro, scoprire differenti modalità di colture, come ad es. in serra e idroponica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Smart Class
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto SMART CLASS

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- ☐- Sviluppare l'attività di e-learning in classe per una formazione attiva di alunni e docenti.
- Supportare nell'allestimento di ambienti di apprendimento in rete e con strumentazioni mobili.
- ☐- Sviluppo della conoscenza di nuove strumentazioni in particolare del tablet.
- ☐- Azioni di didattica laboratoriale nelle classi.
- ☐- Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e la stessa organizzazione della didattica sia per quanto riguarda le singole discipline sia per l'acquisizione di abilità di tipo generale.
- ☐- Sviluppare negli alunni l'uso consapevole delle Nuove Tecnologie.
- ☐- Offrire Strategie di apprendimento inclusive.
- ☐- Favorire l'azione del cooperative learning e della Flipped Classroom.
- ☐- Mettere in atto nuove strategie di apprendimento utilizzando in particolare i Mobile Device (tablet) e le Risorse della Rete.



Ambito 1. Strumenti

Attività

RISULTATI ATTESI

Miglioramento del livello delle competenze di base anche attraverso l'uso della tecnologia.

DESTINATARI

Classi quinte delle Scuole Primarie di Petrella T., Campolieto, Oratino, Lucito, Limosano

Titolo attività: Utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini del nostro Istituto Comprensivo.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti di ogni ordine e grado del nostro Istituto Comprensivo

Risultati attesi: Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto il Registro Elettronico, in tutte le sue funzionalità, anche per la Scuola dell'Infanzia. In questo modo tutti i docenti hanno la possibilità di poter registrare le attività e condividere con le famiglie le proposte e le iniziative, a supporto anche della Didattica Digitale Integrata. Quest'anno Scolastico il Registro Elettronico è stato cambiato, per cui è stato organizzato un incontro di formazione dalla UNIDOS per spiegarne l'utilizzo. All'interno del Team per l'Innovazione digitale del nostro Istituto, inoltre, è presente una docente responsabile del Registro Elettronico alla quale è possibile rivolgersi per risolvere problematiche o richiedere assistenza.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: Assistenti tecnici e amministrativi dell'Istituto.

Risultati attesi: Nell'ambito dell'azione #11, a tema digitalizzazione amministrativa della scuola, ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta;
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente;
- Migliorare il servizio utenti.

Titolo attività: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Istituto Comprensivo "D. Alighieri" - Ripalimosani

Risultati attesi: Il nostro Istituto Comprensivo ha partecipato all' Avviso prot. 0028966del 26/09/2021 del MI - Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

La Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del MI ha autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica ed ha comunicato quindi l'ammissione ai finanziamenti per l'annualità 2021/2022 dell'azione riguardante il seguente progetto.

Grazie a questi fondi, per la cifra di € 38.169,25 , le scuole del nostro Istituto Comprensivo saranno dotate di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il coding e il pensiero computazionale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti

Attività: I ragazzi vivono in prima persona la tecnologia, ne sono attratti come fosse un gioco da poter utilizzare liberamente. Nel PNSD l'Azione #17 "Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria", vuole sottolineare l'importanza dell'apprendimento e sviluppo delle competenze digitali delle nuove generazioni.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito appunto pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione informatica (coding) in un contesto di gioco.

L'Istituto sta lavorando per inserire attività didattiche ad essi dedicate, non come evento saltuario, ma come vero e proprio metodo educativo, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attraverso l'adesione al progetto "Programma il Futuro", promosso dal Ministero dell'Istruzione, le Scuole del nostro istituto partecipano alle diverse iniziative proposte, come la "European Code Week" o l'"Ora del Codice".

Obiettivi:

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Coinvolgere gli alunni attraverso format didattici innovativi.

Risultati attesi:

- Creazione di un rapporto documentato tra tecnologie digitali, creatività digitale e creatività manuale;
- Miglioramento negli alunni delle dinamiche di memoria, attenzione, lettura e costruzione di pensiero grazie all'utilizzo di metodi didattici innovativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Descrizione dell'attività:

L'innovazione tecnologica che evolve così velocemente da stravolgere le potenzialità del digitale costituisce per il mondo della scuola una sfida e un'occasione per intercettare queste nuove opportunità e rendere strutturali le competenze digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'ordinamento scolastico. Preso atto di ciò, verranno condivisi corsi di formazione validi sull'argomento relativi ai tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

- Supporto nell'utilizzo di una didattica innovativa;
- Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie;
- Creazione di classi virtuali in cui gli alunni possano interagire tra loro per scambio di informazioni e materiale didattico;
- Induzione all'uso frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili;
- Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali;
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

Finalità:

- Aumento delle competenze informatiche e tecnologiche dei docenti;
- Acquisizione di maggiori elementi di conoscenza e di giudizio su quali tecnologie possono essere più efficaci e quali utilizzi giovano maggiormente agli alunni, affinché possano concretizzarsi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ricadute positive sugli apprendimenti e sulla crescita degli alunni collegate alle tecnologie.

Risultati attesi:

- Uso sistematico e disinvolto delle tecnologie digitali, anche a supporto della didattica;
- Consapevolezza e fruizione attiva e critica delle nuove tecnologie;
- Potenziamento e approfondimento di competenze informatiche e digitali di livello base e medio;
- Sviluppo delle buone pratiche didattiche innovative;
- Creazione di una comunità educativa aperta all'innovazione.

Titolo attività: Animatore digitale e
Team per l'Innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo

Risultati attesi: Nel nostro Istituto Comprensivo è presente un Animatore digitale, accompagnato da un team per l'innovazione Digitale, che si occuperà di:

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungendo da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, animando e coordinando la partecipazione di tutta la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità scolastica ad attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi e l'Equipe territoriale PNSD.

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Galleria di pratiche ed attività.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, docenti, famiglie e utenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: Le attività di ogni tipo, digitali e non, portate avanti dai diversi plessi e ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo, saranno condivise con gli utenti attraverso diverse modalità. Il sito dell'Istituto, curato da una docente del Team per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'Innovazione Digitale, è, insieme alle pagine istituzionali Facebook e Instagram curate dall'Animatore Digitale, una galleria di "Buone Pratiche". E' possibile pubblicare, quindi, non solo informazioni da disseminare, ma esempi concreti di attività che possano fungere da ispirazione e spunto per tutti. Vista la situazione epidemiologica globale, la pubblicazione di lavori ed attività sui social e sul sito istituzionale è utile anche per condividere con le famiglie ciò che viene portato avanti quotidianamente in classe.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RIPALIMOSANI CAPOLUOGO - CBAA83001X

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LIMOSANO - CBAA830021

PETRELLA TIFERNINA CAP. - CBAA830032

MONTAGANO "CAPOLUOGO" - CBAA830043

CAMPOLIETO CAPOLUOGO - CBAA830054

ORATINO "CAPOLUOGO" - CBAA830065

MATRICE CAPOLUOGO - CBAA830076

LUCITO CAPOLUOGO - CBAA830087

CASTELLINO DEL BIFERNO CAP. - CBAA830098

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con



criteri personalizzati o differenziati.

Il compito dei docenti si articola in

- osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate;
- valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta;
- valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA delle competenze per campi d.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che



contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche le attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

L'approccio concreto all'apprendimento, proprio della scuola dell'infanzia, potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione all'uso consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed.civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni sono valutate con carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...). - Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto). - Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati). Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Allegato:

COMPETENZE CITTADINANZA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI" - CBIC830003

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi "DETTAGLI" sezione "Plessi/scuole"

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi "DETTAGLI" sezione "Plessi/scuole"

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi "DETTAGLI" sezione "Plessi/scuole"

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi "DETTAGLI" sezione "Plessi/scuole"

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi "DETTAGLI" sezione "Plessi/scuole"



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi "DETTAGLI" sezione "Plessi/scuole"

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi "DETTAGLI" sezione "Plessi/scuole"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RIPALIMOSANI "ALIGHIERI" - CBMM830014

LIMOSANO - CBMM830025

LEONARDO GIRARDI - PETRELLA - CBMM830047

MONTAGANO - CBMM830058

CAMPOLIETO - CBMM830069

S MEDIA CASTELLINO DEL BIFERNO - CBMM83007A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione



all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento. Inoltre i docenti verificano la competenza, osservata in situazione, che comprende in sé le conoscenze acquisite, le abilità dimostrate e le disposizioni ad agire, intese come attitudini che lo studente dimostra in relazione alla realtà in cui agisce.

3. promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Allegato:

LIVELLO DI COMPETENZA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo, in ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha la finalità di fornire, ad ogni alunno, un percorso formativo organico e completo che stimoli e favorisca



l'apprendimento di ciascuno. Con D.M. n. 35 del 22.06.2020 recante le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegate al D.M. n. 35/2020 si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. La Costituzione: diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Nonché i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. Cittadinanza digitale: intesa quale "capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali", trova esplicitazione nell'art. 5 della Legge ed esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. La norma richiama, con decisione, il principio della trasversalità dell'insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina. I nuclei tematici dell'insegnamento, ovvero i contenuti ritenuti essenziali per la realizzazione delle finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle diverse discipline. L'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile - "programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU- cui rimanda l'art. 3, pone l'accento sul ruolo fondamentale delle istituzioni scolastiche nel perseguimento di tutti gli obiettivi enunciati. In particolare le istituzioni scolastiche, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti", perseguono "l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". I docenti sono chiamati a "selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere pari a 33 ore annuali. Tutti i docenti, concorrono all'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.



Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, il Patto di corresponsabilità e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 aggiornato con D.P.R. 235/2007). La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori: 1) impegno e responsabilità 2) partecipazione 3) autonomia 4) socializzazione e collaborazione 5) condotta.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale), si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione:

Il Consiglio di Classe, sulla base di:

1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
2. di quanto richiamato dalle norme vigenti;
3. di una visione olistica della persona

valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva .

L'alunno è ammesso alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene



attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati ;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, se deciderà a maggioranza per l'ammissione , pur con valutazioni inferiori a 6/10, sulla scheda non saranno ammessi più di tre voti inferiori a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter sostenere l'Esame, gli studenti del terzo anno delle Scuole Secondarie di Primo grado dovranno

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame;
- aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Appurata la validità dell'anno scolastico, si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione.

Il Consiglio di Classe, sulla base di:

- obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- di quanto richiamato dalle norme vigenti;
- di una visione olistica della persona

valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre;
2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
3. la situazione di partenza;
4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica.

La media definita nel punto 1, può essere modificata , per eccesso o per difetto, dalla considerazione dei punti 2-3-4-5 a cura del Consiglio di Classe.



Nel caso in cui gli alunni non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza, e con adeguata motivazione, la non ammissione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un VOTO DI AMMISSIONE espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

RIPALIMOSANI CAPOLUOGO - CBEE830015

LIMOSANO CAPOLUOGO - CBEE830026

MONTAGANO CAPOLUOGO - CBEE830037

PETRELLA TIFERNINA CAPOLUOGO - CBEE830048

CAMPOLIETO CAPOLUOGO - CBEE830059

ORATINO CAPOLUOGO - CBEE83006A

MATRICE CAPOLUOGO - CBEE83007B

LUCITO CAPOLUOGO - CBEE83008C

CASTELLINO DEL BIFERNO CAP. - CBEE83009D

Criteri di valutazione comuni

La Rubrica di Valutazione per la Scuola Primaria è stata elaborata da un gruppo di lavoro che ha individuato, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento desunti dalle Indicazioni Nazionali per



il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione Decreto ministeriale 254 del 16 novembre 2012 con riferimenti alle le competenze-chiave europee.

Ogni disciplina riporta il nucleo fondante e gli obiettivi di apprendimento più rappresentativi, misurabili e adattabili alle classi di riferimento e i livelli raggiunti.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo, in ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha la finalità di fornire, ad ogni alunno, un percorso formativo organico e completo che stimoli e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Con D.M. n. 35 del 22.06.2020 recante le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegate al D.M. n. 35/2020 si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. La Costituzione: diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Nonché i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. Cittadinanza digitale: intesa quale "capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali", trova esplicitazione nell'art. 5 della Legge ed esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. La norma richiama, con decisione, il principio della trasversalità dell'insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina. I nuclei tematici dell'insegnamento, ovvero i contenuti ritenuti essenziali per la realizzazione delle finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle diverse discipline. L'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile - "programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai



governi dei 193 Paesi membri dell'ONU- cui rimanda l'art. 3, pone l'accento sul ruolo fondamentale delle istituzioni scolastiche nel perseguimento di tutti gli obiettivi enunciati. In particolare le istituzioni scolastiche, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti", perseguono "l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". I docenti sono chiamati a "selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento, secondo il Dpr 122/2009, avviene nella scuola primaria con

giudizio illustrato con specifica nota.

Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai voti espressi in decimi e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti dei propri alunni. Gli stessi genitori potranno disporre di uno strumento propositivo per farne oggetto di serena discussione con i propri figli.

In un'ottica di trasparenza e condivisione, si è ritenuto opportuno adottare i seguenti criteri per valutare il comportamento degli alunni:

1. frequenza alle lezioni e puntualità
2. rispetto delle cose e delle persone (docenti, compagni, personale ATA, materiale e arredi).
3. rispetto delle richieste organizzative e didattiche
4. correttezza del comportamento fuori e dentro la scuola
5. partecipazione alle attività proposte

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene per gli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

In caso di ammissione con valutazione con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione di prima acquisizione è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione di prima acquisizione, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente.

La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

Criteria per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

□ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

□ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla



classe successiva

- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione è intesa come azione dell'Istituto, che si sostanzia nell'accoglienza adeguata di tutti gli alunni, nell'acquisizione dei bisogni speciali e nella messa in atto delle pratiche atte ad affrontarli nel migliore dei modi. L'inclusione implica anche diffusione di una cultura della giustizia e della legalità improntata ai valori dell'attuale Carta Costituzionale. In tal senso occorre che la cultura dell'inclusione sia condivisa fra tutti i docenti e il personale ATA della scuola. Nell'ottica di realizzare percorsi individualizzati e personalizzati partecipati e condivisi tra i diversi ordini di scuola il nostro definisce procedure e pratiche per l'inclusione attraverso i seguenti strumenti di intervento:

- Predisposizione di un Protocollo per l'inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Predisposizione di un Protocollo per l'inclusione per alunni stranieri (documento che contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati. Definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali e traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana);
- Predisposizione di un progetto di Istruzione Domiciliare;
- Predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con BES;
- Predisposizione di un Piano Didattico Individualizzato (PEI) per alunni con disabilità certificata;
- Compilazione, da parte del GLI, di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Un clima di classe positivo pone le sue fondamenta in un insegnamento cooperativo, i cui obiettivi sono l'individualizzazione e la personalizzazione dei bisogni cognitivi e metacognitivi, affettivi e relazionali di ciascuno. Per potenziare gli apprendimenti si attuano due modalità principali: l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) e il tutoraggio tra compagni. Parimenti i docenti sottolineano la validità della realizzazione di percorsi formativi personalizzati per creare l'opportunità di accrescere



l'efficacia dell'esperienza di apprendimento e raggiungere esiti concreti quali la prevenzione, la riduzione degli insuccessi e la promozione dell'eccellenza. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

La nostra scuola promuove:

1. attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità;
2. l'incontro/interazione tra bambini/ragazzi di culture diverse, attraverso la ricerca della propria identità e del proprio 'esserci', al fine di aiutarli da un lato a socializzare e dall'altro ad apprendere.

La nostra istituzione scolastica vede al suo interno i seguenti gruppi di lavoro:

§ GLO e GLI si occupano delle azioni programmatiche, ossia della rilevazione degli alunni BES, della predisposizione di interventi mirati e personalizzati, della formalizzazione e della documentazione delle attività, del monitoraggio dei processi di inclusioni dell'istituzione scolastica accogliente. Le strategie di intervento trovano una concreta rappresentazione nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), riferito a tutti gli alunni con BES, che viene redatto al termine di ogni anno scolastico. Il gruppo di lavoro per l'inclusione del nostro Istituto Comprensivo è composto da:

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Funzione strumentale "Sostegno alunni"
- Famiglie (Modalità di lavoro GLO)
- Specialisti ASREM (Modalità di lavoro GLO)

§ IL TEAM DEI DOCENTI svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, attuando strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di BES, mediante una costante azione di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle procedure.



ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare, attivata nella nostra scuola, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse impediti a frequentare la scuola gravi motivi di salute.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) viene attivato quando un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.

Le patologie diagnosticate devono essere dettagliatamente certificate dal Sistema Sanitario Nazionale. Nella premessa della circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003 si legge *"Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti"*.

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nella nostra Scuola, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nel suddetto percorso sarà affidato al docente di sostegno (eventualmente presente) e dai docenti della scuola dell'alunno che hanno dato la loro disponibilità. Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi trasversali da conseguire e delle metodologie da adottare, occorre considerare la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le diverse strategie messe in atto serviranno al conseguimento degli obiettivi sul piano didattico e sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli



insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe.

Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Fuzione strumentale "Sostegno alunni"

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La scuola inclusiva deve rispondere ai bisogni degli alunni, identificandoli come persone, riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno e di tutti. La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione, introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES). Ogni istituzione scolastica, accogliendo le prescrizioni della normativa precedente, è chiamata a rilevare i bisogni educativi speciali (BES) di ciascun alunno e a realizzare la personalizzazione del processo formativo. Il Piano educativo individualizzato (PEI), redatto per ogni alunno con certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92, definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla



Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI ha scadenza annuale, è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, è scritto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. Il Piano Educativo Individualizzato è sempre predisposto dal gruppo di lavoro per l'integrazione e rappresenta il vero percorso di lavoro strutturato per garantire l'effettiva integrazione e l'effettivo sviluppo del soggetto con disabilità. La relazione finale è redatta dall'insegnante di sostegno e dai docenti curricolari a fine anno scolastico. Contiene l'evoluzione dell'aspetto educativo-didattico rispetto alla situazione di partenza, le modalità di intervento di sostegno e i suggerimenti per la continuità. Per la definizione del PEI è importante il coinvolgimento delle famiglie e delle strutture presenti sul territorio e di cui gli alunni usufruiscono.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Personale insegnante curricolare e di sostegno, operatori sanitari, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia degli alunni con disabilità: • partecipa alla stesura del PDF e lo sottoscrive; • sottoscrive il PEI e collabora alla sua realizzazione; • mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno. Durante l'anno scolastico sono previsti regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. Inoltre, come attività programmate annualmente oppure semplicemente in funzione di necessità temporanee, hanno luogo momenti informativi e/o di aggiornamento con l'equipe dell'ASREM.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità deve avvenire sempre in base al PEI. Tutti i docenti sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa che non può essere delegata al solo insegnante di sostegno. La valutazione è riferita ai processi e non solo alla prestazione. Per l'esame del primo ciclo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e al livello di apprendimento iniziale. La valutazione degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati, pertanto si servirà di modalità di verifica e valutazione che permettano all'alunno di dimostrare il livello d'apprendimento raggiunto. Tempi e strutturazione delle prove potranno prevedere l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative coerentemente con quanto previsto dal piano personalizzato dell'allievo con DSA. L'alunno non italofono e l'alunno con disagio socio-culturale deve essere valutato nelle discipline previste nel suo piano di studi personalizzato. In vista dello scrutinio finale, ciascun docente, per la propria disciplina, predispone una programmazione personalizzata al fine di poter valutare l'alunno in tutte le discipline, utilizzando anche testi facilitati. Il giudizio deve essere espresso in relazione agli obiettivi del PDP dell'alunno, utilizzando la scala di valutazione prevista per gli altri alunni. La valutazione deve tenere naturalmente conto dei seguenti aspetti: - progressi rispetto alla situazione di partenza - impegno e motivazione - situazione generale in cui si verifica il processo di inserimento nella nuova realtà sociale e culturale. Al termine dell'anno la compilazione del giudizio globale sul percorso può essere integrata dalla seguente postilla: "La valutazione espressa è riferita al Piano Didattico Personalizzato (PDP) poiché l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Naturalmente, l'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno/a abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PDP, quindi indipendentemente dal raggiungimento del pieno possesso della lingua italiana. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: In ogni grado di scuola dell'Istituto sono presenti alunni diversamente abili e/o in situazione di svantaggio socioculturale o di disagio. Per garantire la piena e significativa partecipazione alla vita della classe e della sezione, sono necessari interventi finalizzati a favorire l'integrazione ed il recupero di questi alunni, offrendo loro la possibilità di apprendere con percorsi individuali e differenziati. I criteri per attuare una reale integrazione sono: • La collaborazione tra gli insegnanti dei moduli-sezioni con tutti i soggetti che interagiscono con l'alunno/a • L'analisi delle



competenze attese della classe/sezione per individuare quelle compatibili con le possibilità dell'alunno/a • Il raccordo tra la programmazione differenziata e quella di classe/sezione in forma integrata • Favorire il più possibile lo svolgimento delle attività dell'alunno/a all'interno della classe/sezione di appartenenza o nel piccolo gruppo • La collaborazione con i Servizi socio-sanitari territoriali e l'autorità Comunale • La realizzazione di Progetti di continuità educativa fra i diversi ordini di scuole. Ai fini dei processi di integrazione, dovrà essere garantita una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario, rispondente efficacemente ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno in situazione di handicap. Relativamente a tale adempimento: - Elaborazione di uno specifico progetto di accompagnamento per gli alunni con disabilità - Trasmissione del Fascicolo Personale dell'alunno con disabilità al grado scolastico successivo - Relativamente al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, o nei passaggi intermedi, ci saranno forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la miglior applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativa - didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità - Nei PEI dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento post scuola dell'obbligo, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del fascicolo che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola Secondaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ogni grado di scuola dell'Istituto sono presenti alunni diversamente abili e/o in situazione di svantaggio socioculturale o di disagio. Per garantire la piena e significativa partecipazione alla vita della classe e della sezione, sono necessari interventi finalizzati a favorire l'integrazione ed il recupero di questi alunni, offrendo loro la possibilità di apprendere con percorsi individuali e differenziati. I criteri per attuare una reale integrazione sono: • La collaborazione tra gli insegnanti dei moduli-sezioni con tutti i soggetti che interagiscono con l'alunno/a • L'analisi delle competenze attese della classe/sezione per individuare quelle compatibili con le possibilità dell'alunno/a • Il raccordo tra la programmazione differenziata e quella di classe/sezione in forma integrata • Il favorire il più possibile lo svolgimento delle attività dell'alunno/a all'interno della classe/sezione di appartenenza o nel piccolo gruppo • La collaborazione con i Servizi socio-sanitari territoriali e



l'autorità Comunale • La realizzazione di Progetti di continuità educativa fra i diversi ordini di scuole
Ai fini dei processi di integrazione, dovrà essere garantita una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario, rispondente efficacemente ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno in situazione di handicap. Relativamente a tale adempimento: - Elaborazione di uno specifico progetto di accompagnamento per gli alunni con disabilità - Trasmissione del Fascicolo Personale dell'alunno con disabilità al grado scolastico successivo - Relativamente al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, o nei passaggi intermedi, ci saranno forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la miglior applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativa - didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità - Nei PEI dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento post scuola dell'obbligo, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del fascicolo che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola Secondaria

Approfondimento

La modulistica PEI/PDP è presente sul sito dell'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" di Ripalimosani al link:

<https://icripalimosani.edu.it/site/didattica/piani-di-lavoro/>

Si allega il protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, insieme alla scheda di accoglienza.

Allegato:

protocollo-inclusione-stranieri.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria iniziata nel corso dell' anno scolastico 2019-2020 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, in seguito, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare le attività scolastiche per l' anno 2020-2021 e l' Istituto ha adottato un Piano scolastico per la didattica digitale integrata anche sulla base delle "Linee Guide per la Didattica Digitale Integrata" (D.M. 89 del 7 agosto 2020), prevedendo la concessione in comodato d'uso gratuito di device per il collegamento agli alunni, orario delle lezioni (con la suddivisione delle attività in attività sincrone e asincrone), obiettivi da perseguire e strumenti da utilizzare.

Non da ultimo, è stato integrato il Regolamento di Istituto con un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. Di tale documento si allega copia integrale.

Sulla scorta di quanto sperimentato durante gli ultimi anni scolastici, il nostro Istituto si considera adeguatamente preparato ad un eventuale ritorno in DAD.

Allegati:

Regolamento DDI integrale.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- **Collaboratori del Dirigente Scolastico:** Sostituisce il D.S. in caso di impedimento o assenza; collabora con il D.S. nella predisposizione dell'O.d. G. degli organi collegiali e altre pratiche che il D.S. ritiene affidargli; verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti; definisce le procedure da sottoporre al D.S. per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto; collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; collabora con l'Ufficio Amministrativo; promuove iniziative poste in essere dall'Istituto.

- **Funzioni Strumentali :**

I Area - PTOF e coordinamento progetti: organizzazione del PTOF dell'Istituto, monitoraggio finale del Piano Di Miglioramento; monitoraggio e valutazione dei progetti attivati nell'Istituto.

II Area - Continuità e orientamento: cura dei rapporti tra i diversi gradi dell'Istituto attraverso incontri e progetti condivisi.

III Area Innovazione didattica e internazionalizzazione.



IV Area - Inclusione .

- **Responsabile di plesso:** garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dal D.S.; assicura il regolare funzionamento del plesso di servizio e il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul posto di lavoro; vigila sul rispetto della pulizia degli ambienti scolastici; informa eventuali malfunzionamenti, emergenze, infortuni ed esigenze relative ai materiali, attrezzature e sussidi necessari al plesso; coordina prove di evacuazione e ne cura la documentazione; accoglie il nuovo personale in entrata informandolo dell'organizzazione del plesso; controlla le firme sul registro di presenza, predispone le sostituzioni del personale assente, concede e monitora i permessi, scambi di giorno libero; predispone l'orario funzionamento del plesso e le eventuali modifiche in accordo con il D.S.; predispone con il Collaboratore del D.S. il piano annuale delle attività del personale docente; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; controlla periodicamente le assenze e gestisce i permessi di entrata/uscita giornalieri degli alunni; garantisce l'organizzazione dell'attività alternativa alla religione cattolica; partecipa agli incontri di coordinamento; pianifica un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

- **Responsabile di laboratorio:** gestisce e coordina l'accesso al laboratorio e monitora il buono stato della strumentazione presente

- **Animatore Digitale:** coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; coinvolge e stimola la popolazione scolastica interna (docenti e alunni) attraverso la formazione e organizzazione di laboratori formativi; favorisce e stimola la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'ambito scolastico quali: informazione sulle innovazioni e uso di strumenti particolari presenti nell'istituzione e esistenti in altre scuole, laboratori di coding.

- **Dipartimenti Disciplinari:** i dipartimenti disciplinari istituiti nell'I.C. "D'Ovidio" sono in numero di quattro: Area linguistica, Area logico-matematica, Area antropologica e Area Linguistico-espressiva/Logico- matematica per la scuola dell'Infanzia.



I docenti che fanno parte dei vari dipartimenti hanno il compito di: prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo eventuali collegamenti e attività interdisciplinari; favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze; concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico- disciplinare; stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze abilità e competenze; definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; definire griglie di valutazione e verifiche strutturali per classi parallele; definire eventuali prove comuni in orizzontale per classi parallele da adottare in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico; sperimentare e diffondere metodologie di intervento didattico finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal POF; rivisitare il curriculum verticale. Possono, inoltre, programmare le attività di formazione e di aggiornamento del servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. I docenti facenti parte dei dipartimenti sono in numero di nove.

- **Referenti di Educazione Civica:** svolgono la funzione di guida e coordinamento per i colleghi, sono figure di riferimento per l'organizzazione didattica di detta disciplina

- **Coordinatori di Educazione Civica:** concordano i voti all'interno di ciascun consiglio di classe relativamente alla disciplina dell'Educazione

- **Referente INVALSI:** organizza e coordina le attività relative alle prove INVALSI e, successivamente, analizza i risultati

- **Referente tirocinanti:** coordina le attività di accoglienza e tutoraggio degli studenti dell'UNIMOL durante il loro tirocinio

- **NIV:** monitora il Piano Di Miglioramento; valuta i progetti attivati nell'Istituto, Predisporre e analizza il questionario di autovalutazione dell'Istituto, collabora alla stesura del RAV



- **Referente H:** coordina e organizza le attività del GLO
- **Responsabile sito web:** gestisce e coordina il sito web dell'Istituto

STAFF DI DIRIGENZA

Lo staff di dirigenza è costituito dalle seguenti figure:

Dirigente Scolastico

Collaboratori del DS

Referenti di plesso

Funzioni strumentali

Coordinatore dei dipartimenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA):** sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza e attribuisce al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessita. Ha responsabilità diretta nella predisposizione degli atti amministrativi e contabili ed è consegnatario dei beni mobili.

- **Affari Generali:** Gestione scarico e assegnazione posta a supporto del D.S. Albo on line. Corrispondenza con gli Enti vari e Ufficio Postale. Trasmissione documenti e e-mail al personale e ai plessi. Statistiche generali (osservatorio tecnologico, ecc.). Posta elettronica ordinaria - Sidi - USB - PEC. Sicurezza: adempimenti relativi e gestione contatti con il RSPP d'Istituto. Gestione archivio, magazzino, registro inventario (in collaborazione con il DSGA) e relativi adempimenti. Gestione comunicazioni riguardanti le relazioni sindacali. Collaborazione con il DSGA per attività negoziale, richiesta preventivi per acquisto materiale Consip e Mepa, prospetti comparativi, definizione dei contratti di acquisto e ordini. Richiesta Dure, richiesta e monitoraggio CIG e CUP. Pubblicazione CIG su Amministrazione Trasparente e trasmissione annuale ad AVCP, fatture elettroniche e adempimenti relativi Adempimenti su Piattaforma Certificazione crediti. Supporto ai docenti per progetti da realizzare. Acquisizione e raccolta delle richieste di materiale da parte dei docenti e del personale ATA (materiale di pulizia). Legge sulla Privacy: nomine dei responsabili, aggiornamenti periodici e informative al personale, alunni, fornitori ed esperti esterni e tutti coloro che rientrano nelle pratiche della legge sulla privacy.

- **Area Didattica 1:** Alunni Scuola Secondaria: tenuta dei fascicoli personali e dei registri dei diplomi, pagelle e certificati. Assenze e obbligo scolastico. Gestione del registro elettronico: collaborazione



con docente funzione strumentale per la gestione e cura delle pubblicazioni da inserire sullo stesso. Corrispondenza con le famiglie, rilevazioni e statistiche varie concernenti l'area. Orientamento classi terze. Schede di valutazione. Adempimenti relativi alle pratiche alunni diversamente abili, convocazione gruppo H, organico alunni portatori di handicap in collaborazione con l'area personale. Supporto al D.S. per pratiche riservate, previa autorizzazione. Compilazione quadro riassuntivo delle classi con numero alunni e relativi docenti. Anagrafe nazionale degli alunni. Prove Invalsi: supporto ai docenti e predisposizione atti. Adozione libri di testo on-line e cedole librarie. Collaborazione con il D.S.G.A. per atti riguardanti la contabilità.

- **Area Didattica 2:** Alunni Scuola Primaria e Infanzia: tenuta dei fascicoli personali e dei registri dei Diplomi, pagelle e certificati. Corrispondenza con le famiglie, rilevazione e statistiche varie concernenti l'area. Anagrafe nazionale degli alunni. Uscite didattiche e viaggi di istruzione, in collaborazione con la funzione strumentale, raccolta richieste insegnanti, compilazione elenchi alunni, nomine accompagnatori, acquisizione autorizzazioni. Organi Collegiali: nomine componenti seggio - preparazione atti e materiale per elezioni - convocazioni - verbali - nomine. Consigli classe, interclasse e intersezione: convocazioni. Adozione libri di testo on-line e cedole librarie. Assicurazione alunni. Cura delle pratiche relative ad eventuali infortuni degli alunni, dei docenti e del personale ATA. Rapporti con l'Ente Locale per segnalazioni varie relative alla manutenzione degli edifici, arredi e materiali vari.

- Area Personale Docente e Amministrativo Contabile: Cura dell'istruttoria, individuazione e stipula dei contratti a tempo determinato e indeterminato, assunzioni di servizio e cura del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale docente. Gestione graduatorie aspiranti a supplenze docenti e relativa valutazione, stampe e identificazione on-line tramite polis; sostituzione docenti ed individuazione supplenti secondo direttive del D.S. Comunicazione incarichi al Centro dell'Impiego. Fascicolo personale: dichiarazioni servizi immissione in ruolo (digitazione dati al SIDI). Stato giuridico, mobilità, riscatti servizi pre - ruolo, ricostruzione di carriera; decreti di assenza, visite fiscali comunicazioni Assenzenet, Sciopnet, retribuzione personale supplente. Predisposizione dei decreti relativi alla conferma in ruolo del personale docente con contratto a tempo indeterminato. Cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla cessazione dal servizio (pensione) del personale docente e ATA; istruttoria e invio pratiche Diritto allo studio all'U.S.P. Nomine e contratti al personale interno ed esterno per progetti inseriti nel POF, attività aggiuntive, commissioni, incarichi vari. Liquidazione compensi accessori al personale e documentazione (Fondo di Istituto, indennità varie,



ore eccedenti, progetti vari ecc.). Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, rilascio Certificazione Unica; invio telematico relative denunce mensili. Organici docenti e ATA, graduatorie interne; rilevazione assenze mensili al SIDI di tutto il personale e comunicazioni al MEF delle assenze con riduzione. Rapporti con l'INPS, con la Ragioneria Territoriale dello Stato. Predisposizione dei Modelli TFR/1 per il personale con contratto a tempo indeterminato e TFR/2; PERLAPA - Anagrafe delle prestazioni e L.104. Gestione, elaborazione e trasmissioni telematiche F24EP, 770, dichiarazione IRAP, CU.). Rapporti con l'Agenzia delle Entrate. Elaborazione dati per monitoraggio e predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Schede finanziare POF.

- **Area Personale ATA:** Cura dell'istruttoria, individuazione e stipula dei contratti a tempo determinato e indeterminato, assunzioni di servizio e cura del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale ATA. Comunicazione incarichi al Centro dell'Impiego. Registrazione delle ore prestate, oltre l'orario d'obbligo dal personale ATA e consegna mensile dei prospetti riepilogativi. Divulgazione avvisi, circolari e comunicazioni interne al personale ATA. Tenuta, richiesta, ricezione e trasmissione dei fascicoli personali del personale ATA. Predisposizione dei decreti relativi alla conferma in ruolo del personale ATA con contratto a tempo indeterminato. Gestione scioperi - assemblee sindacali. Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli art. 8 e 11 dell'accordo quadro del 07.08.1998 – personale ATA. Supporto al DSGA per il coordinamento del servizio del personale ATA (gestione delle ore straordinario, piano ferie, rientri pomeridiani per la realizzazione dei progetti, corsi di formazione).

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro elettronico

Pagelle online



News letter

Modulistica da sito scolastico

Modulistica per il personale della scuola e per i genitori.

Pagina FACEBOOK.(Il Regolamento è pubblicato sul Sito istituzionale della scuola)

<https://icripalimosani.edu.it/site/2020/12/22/20201222131959unidos/>

I servizi sono fruibili attraverso il sito web dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore • Collaborare per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • Coordinare le attività dei responsabili di plessi; • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni; • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con gli Enti locali presenti sul territorio • Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collaborare alla predisposizione del calendario delle attività didattiche e di quelle funzionali all'insegnamento; • Coordinare le funzioni strumentali • Supportare il lavoro del D.S. e partecipare alle riunioni periodiche di staff.</p> <p>•Sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento. Secondo collaboratore •Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore in caso di assenza o impedimento; • Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti; • Diffondere le comunicazioni e le informazioni; • Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; • Curare i rapporti con le famiglie; •</p>	2
----------------------	---	---



Raccordarsi con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici; • Coordinare le attività di documentazione educativa e organizzativa; • Supportare il lavoro del D.S. e partecipare alle riunioni periodiche di staff

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

COMPITI DELLO STAFF: • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività della scuola • collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività dei tirocinanti • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti • partecipa periodicamente alle riunioni dello staff

14

Funzione strumentale

COMPITI ASSEGNATI: Area 1-Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Autovalutazione 1. Favorire e sostenere la scuola nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa. 2. Coordinamento, progettazione, revisione, aggiornamento e stesura del Piano dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto, di Dipartimento e supportare il DS e il collegio nell'elaborazione del PTOF. 3. Collaborare alla stesura annuale ed all'aggiornamento del RAV e del Piano di miglioramento (Componente NIV). 4. Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e sostituire il Dirigente Scolastico nelle

4



riunioni esterne, qualora non potesse parteciparvi. 5. Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora non potesse parteciparvi. 6. Monitoraggio e Valutazione d formativa del RAV e PDM. 7. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 2 Continuità tra i diversi ordini di scuola, orientamento in ingresso e in uscita 1. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; 2. Collaborazione all'Aggiornamento/integrazione e diffusione del PTOF; 3. Collaborazione nella revisione RAV e del Piano di Miglioramento; 4. coordinare la commissione continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di primo grado; 5. definire e monitorare in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado; 6. curare la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola; 7. promuovere iniziative rivolte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici; 8. agevolare l'inserimento degli alunni nei nuovi cicli di studio; 9. favorire una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola; 10. favorire la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia; 11. collaborare nella



progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa alle famiglie; 12. coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria; 13. pianificare e predisporre le attività della continuità tra i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado; 14. organizzare attività per la conoscenza degli ambienti delle scuole negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro; 15. coordinare la formazione dei gruppi classe nella scuola primaria; 16. coordinare il progetto accoglienza nella scuola primaria; 17. promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con diverse abilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; 18. collaborare nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione; 19. occuparsi del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado 20. coordinare il progetto Prevenzione DSA 21. curare e documentare le attività svolte. AREA 3 - VALUTAZIONE 1. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; 2. Collaborazione all'Aggiornamento/integrazione e diffusione del PTOF; 3. Collaborazione nella revisione RAV e del Piano di Miglioramento; 4. Monitoraggio e valutazione dei progetti d'istituto 5. Coordinamento delle attività relative all'espletamento delle prove INVALSI Scuola primaria e Scuola secondaria di Primo Grado 6. Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni



relative al SNV 7. Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove 8. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede – alunni 9. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove 10. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna, al fine di leggere e interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento 11. Comunicare e informare il Collegio dei Docenti i risultati Invalsi; 12. Raccolta e tabulazione dati delle prove comuni per la scuola Primaria e la per la Scuola Secondaria di Primo grado 13. Raccolta analisi dei risultati della valutazione intermedia e finale 14. Monitoraggio, promozione e condivisione del nuovo sistema di valutazione della Scuola Primaria. 15. Promozione interventi di autovalutazione/autodiagnosi sulla base della restituzione dati Invalsi e sulle prove d'istituto; 16. Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. AREA 4 Inclusione 1. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; 2. Collaborazione all'Aggiornamento/integrazione e diffusione del PTOF; 3. Collaborazione nella revisione RAV e del Piano di Miglioramento; 4. Collaborazione con il DS nel coordinamento generale BES a livello di Istituto (alunni H, alunni con DSA, alunni con altri BES); 5. promuovere l'individuazione di una situazione globale dell'Istituto in relazione agli



alunni con bisogni educativi speciali, anche mediante sensibilizzazione dei docenti coordinatori dei singoli Consigli di Classe e promozione di appositi progetti riguardanti le aree specifiche "DSA" e "altri BES"; 6. favorire la comunicazione e la relazione interna ed esterna, con particolare riferimento al rapporto generale che intercorre tra Scuola-Famiglia-ASL; 7. collaborare con le altre FS (orientamento, alternanza scuola-lavoro, POF) per l'organizzazione di un'offerta formativa di Istituto in senso inclusivo; 8. partecipare al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI; 9. coordinare gli adempimenti di gestione degli alunni "H" dell'Istituto (richiesta, analisi e predisporre la documentazione riservata, partecipazione ai singoli GLHO, rapporti con ASL, rapporti con Enti Istituzionali, rapporti con famiglie interessate, rapporti con coordinatori delle classi in cui è presente alunno certificato H e con i docenti di sostegno assegnati); 10. coordinare i docenti di sostegno e degli assistenti educatori assegnati all'Istituto (analisi e predisporre documentazione, richiesta organico agli Enti di riferimento, assegnazione docente di sostegno e/o educatore alle classi, coordinamento dell'orario di servizio e sue variazioni, ...); 11. coordinare e responsabilizzare il gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza e assegnare o concordare con i docenti la realizzazione degli obiettivi del settore di intervento; 12. promuovere incontri di coordinamento e di supporto reciproco con i docenti coinvolti in progetti relativi alle aree specifiche "DSA" e "altri BES" in una ottica



unitaria di intervento a livello di Istituto; 13. partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività e sostituire il DS nelle riunioni qualora non potesse parteciparvi; 14. sollecitare l'inserimento sul sito web della scuola della documentazione normativa relativa all'area in oggetto; 15. partecipare agli eventuali incontri di rete (C.T.S.) relativi a promozione, raccolta e diffusione buone prassi a livello BES; 16. promuovere l'individuazione delle priorità in ordine alla formazione e agli acquisti relativi; 17. curare l'elaborazione del PAI; 18. presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.

Capodipartimento

Compiti Promuovere il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione dell'attività didattica, all'individuazione degli standard minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento. Coordinare le attività per migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. Promuovere con i coordinatori la ricerca e l'innovazione metodologico didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari. Prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto; Presiedere le riunioni del dipartimento su delega del dirigente.

10



Responsabile di plesso	<p>Funzioni dei referenti di Plesso: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti ; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di ; ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari ,le comunicazioni e le informazioni ; raccogliere le adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi ; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento delle attività ed i problemi del plesso .</p>	10
------------------------	--	----

Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile Laboratorio informatica -Indicare , all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno di materiali di consumo. - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio. - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico. - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio. - Predisporre il registro delle firme delle presenze nei laboratori. - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA. - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il</p>	2
-----------------------------	---	---



	corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio	
Animatore digitale	Compiti assegnati : -fungere da stimolo alla formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,anche strutturate, sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e altr iattori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa ; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e supportare l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni	1



supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nei diversi ordini di scuola; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF .

Coordinatori del Consiglio di classe, interclasse ed intersezione

Coordina la programmazione di classe relativa alle attività curricolari ed extra-curricolari, attivandosi per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti. Promuove l'accoglienza dei nuovi docenti. Si fa portavoce delle esigenze del consiglio, promuovendo l'ascolto e la collaborazione. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi da risolvere. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni fornendo suggerimenti e attivando opportune strategie nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico.

16

Coordinatori di segmento

Funzioni del Coordinatore di segmento: - Redigere i verbali degli incontri. - Coordinare le riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti

3

Coordinatore dell'indirizzo musicale

Compiti: • Garantire la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Coordinare all'inizio dell'anno l'organizzazione dell'orario interno dei docenti di strumento

1



musicale; • Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative poste in essere nell'Istituto relative all'organizzazione di rassegne musicali e partecipazione a concorsi; • Conoscere, applicare e divulgare il Regolamento del corso di strumento musicale; • Fare un inventario degli strumenti musicali in possesso della scuola; • Collaborare con le funzioni strumentali e i coordinatori di classe.

Coordinatori didattici

Compiti: • presiedere il Consiglio d'interclasse; • coordinare, controllare e sintetizzare le decisioni assunte dal Consiglio per una chiara verbalizzazione; • agevolare i rapporti scuola - famiglia informando i rappresentanti dei genitori sulle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa e sull'organizzazione didattico - educativa ; • diffusione tra le classi della scuola primaria del plesso di Limosano delle prove di verifica relative al I e II quadrimestre; • coordinare le varie attività da svolgersi per l'Open Day; • predisporre l'orario scolastico per la scuola primaria del plesso ed aggiornare il registro delle assenze, permessi e recupero; • coadiuvare i collaboratori scolastici assegnati al plesso per la vigilanza degli alunni • organizzare l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe • coordinare le riunioni di programmazione settimanali e vigilare sulla realizzazione delle attività programmate • raccogliere e fornire i dati degli scrutini della prima frazione e finale, coordinando

4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di insegnamento-consolidamento in compresenza e sdoppiamento gruppi nelle pluriclassi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. La sua area di competenza, tenuto conto delle direttive del Dirigente scolastico, degli obiettivi del PTOF e degli standard di efficacia ed efficienza della Carta dei servizi della scuola, si suddivide in: - servizi generali, organizzando il lavoro del personale non docente per l'erogazione dei servizi necessari alla quotidianità della vita scolastica; - servizi amministrativi, erogati dalla segreteria, suddivisi per settori di competenza. Al contempo il DSGA è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio per la didattica

-Gestione iscrizione alunni, rilevazione assenze, documentazione alunni stranieri; - inserimento libri di testo nella piattaforma di riferimento; -certificazioni alunni, supporto all'organizzazione delle visite guidate e degli scambi culturali; - gestione pratiche legate all'attività sportiva, agli esoneri, all'assicurazione ed agli infortuni; - gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali); -supporto al personale docente per il registro elettronico.



Ufficio del Personale

-Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta, su indicazione del Dirigente, delle visite fiscali. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. - Convocazioni personale a tempo determinato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icripalimosani.gov.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Valutazione e miglioramento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Indicazioni nazionali Nuovi Scenari 2018

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: La mascherata

Azioni realizzate/da realizzare

- Riscoperta delle tradizioni culturali del territorio di appartenenza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con la Pro loco

Approfondimento:

Gli alunni partecipano alla realizzazione di uno degli eventi più attesi della comunità di Ripalimosani: la Mascherata, spettacolo itinerante teatral -popolare che viene portato in scena per le vie e le piazze del suggestivo Comune alle porte di Campobasso. Tale iniziativa si pone come una piccola gemma nel corso dei festeggiamenti per il Carnevale molisano e coinvolge, a diverso titolo e con ruoli diversi , tutti gli abitati del territorio di riferimento.

Denominazione della rete: Vi.Nar.S. - Empowerment



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Vi.Na.rs. - Empowerment (“Video-narrazione sociale per la promozione di empowerment tra i giovani), è un progetto di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l’empowerment dell’infanzia e dell’adolescenza “Educare” al fine di promuovere interventi, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l’empowerment dell’infanzia e dell’adolescenza, emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia (di seguito DPF) – Presidenza del Consiglio dei Ministri. CUP: D19J21007070001.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Verranno svolte attività laboratoriali e formative pomeridiane per l’empowerment giovanile che saranno declinate attraverso laboratori di Teatro Sociale e Laboratori creativi di videonarrazione sociale coordinati e condotti da un regista cinematografico e art director, e in seminari formativi e informativi con rappresentanti del Centro Antiviolenza regionale, della Polizia Postale e dei servizi sociali territoriali.

- Azione di scambio interculturale “Metti in rete l’Amicizia”: attività laboratoriali pomeridiane di creazione e divulgazione audio-visiva di messaggi, spot, scene di eventi teatrali realizzati dai diretti beneficiari e incentrati sul tema dell’inclusione di persone svantaggiate e/o con disabilità attraverso i



mass media e social network.

- Azione di promozione delle parità e contrasto degli stereotipi mediante organizzazione di eventi di sensibilizzazione e informazione sul tema della violenza di genere e le violenze assistite ed ogni altra forma di discriminazione. L'azione è curata sinergicamente dal Servizio psicologico della Cooperativa Kairos e del Servizio di assistenza sociale e legale della Cooperativa Be Free.

- Azione "Insieme contro le violenze tra pari": attività laboratoriali e formative, anche con l'eventuale collaborazione con la Polizia Postale, e programmazione di eventi di sensibilizzazione sulle tematiche delle violenze di genere, del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole con i giovani protagonisti

Denominazione della rete: P.R.I.S.M

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto prevede il sostegno organizzativo ed operativo ai servizi/operatori pubblici per rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti appartenenti a nuclei familiari monoparentali con minori a carico o a famiglie in condizione di



particolare disagio con minori, che non godono più dell'accoglienza.

Il progetto della durata di 24 mesi prevede le seguenti ATTIVITÀ:

- 1) Assel : creazione di un Portale "P.R.I.S.M." (www.prism-molise.it) dedicato al potenziamento del sistema di comunicazione e scambio di informazioni tra i diversi servizi territoriali al fine di migliorare le performance di ogni servizio/operatore pubblico rispetto ai bisogni eterogenei e/o complessi dei destinatari. Il Portale è il principale punto di accesso ai servizi pubblici del territorio sia per gli operatori pubblici che per i cittadini di Paesi Terzi.
- 2) Assel : attivazione del Team di supporto, in affiancamento agli operatori pubblici, che si occuperà dell'acquisizione di tutte le informazioni inerenti il funzionamento e le procedure per l'accesso e la fruizione dei diversi servizi territoriali, rielaborandole in Schede Informative che sono state inserite nel Portale e sono consultabili online da chiunque, in modo tale che ogni servizio/operatore pubblico sia in grado di fornire informazioni su tutti i servizi del territorio e ogni destinatario indiretto possa acquisire direttamente le informazioni di cui necessita.
- 3) Assel : formazione tecnica in favore degli operatori pubblici inerente l'utilizzo di P.R.I.S.M.
- 4) Assel : attivazione di Equipe Multidisciplinari a supporto degli operatori pubblici nella gestione e nell'accoglienza dei cittadini di Paesi terzi, composte da: mediatori interculturali, psicologi, consulenti legali che svolgeranno azioni di informazione, accompagnamento, tutoring, consulenza legale, mediazione linguistico-culturale e sociale a supporto del sistema dei servizi . Le équipes opereranno trasversalmente, sulla base delle esigenze territoriali, nell'ambito dei diversi servizi pubblici coinvolti.
- 5) formazione CoPs degli operatori pubblici: Realizzazione di un MOOC interdisciplinare (Massive Online Open Courses) finalizzato alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori nell'ambito giuridico, socio-sanitario, educativo, lavorativo. Il MOOC sarà realizzato partendo dalle Comunità di Pratica (COPs) che definiscono e ri-definiscono le modalità della formazione e i contenuti.
- 6) Creazione di una Rete di collaborazione tra gli attori del sistema territoriale per l'attuazione del progetto (attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa che il Comune di Campobasso ha già predisposto) per coinvolgere attivamente ulteriori Soggetti pubblici e privati (Soggetti Aderenti) operanti in Molise che potranno contribuire a migliorare i servizi del territorio molisano in favore degli stranieri offrendo loro nuove occasioni ed opportunità di integrazione sociale, economica, culturale e lavorativa). Ad oggi hanno aderito al progetto P.R.I.S.M. n. 19 Soggetti (soprattutto Enti del Terzo settore) che svolgono attività, iniziative e progetti in favore di cittadini stranieri.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Le attività di formazione previste per quest'anno scolastico dovranno perseguire i seguenti obiettivi: □ programmare, insegnare e valutare per competenze. □ utilizzare nuove metodologie □ conoscere ed utilizzare le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in relazione ai vari contesti didattici in evoluzione (DDI). Potranno essere previste diverse tipologie di attività: □ Formazione in presenza e a distanza; □ Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; □ Approfondimento personale e collegiale; □ Documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola. La formazione dovrà essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking• Videolezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria ai sensi del DL 81/2008

La frequenza a corsi di formazione o aggiornamenti sulla sicurezza è normato dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e dal più recente Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Il D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione in materia di sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro. In particolare la formazione dei docenti che lavorano in un ambiente con rischio medio, che non rivestono incarichi particolari in materia di tutela e sicurezza in ambito scolastico, prevede: - una formazione generale di durata pari a 4 ore; - una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore.

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per tutto il personale scolastico non formato sul GDPR

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), il personale docente e ATA (collaboratori scolastici) seguiranno un corso di formazione sul trattamento dei dati alla luce della nuova normativa europea e nazionale. Il corso GDPR sulla privacy è un corso dedicato alla privacy e al regolamento dell'Unione Europea (GDPR) sul rispetto della stessa nel settore privato e pubblico ed è essenziale anche per ottenere tutte le nozioni di cui si ha bisogno per operare in questo settore per una corretta cultura della privacy ed un corretto trattamento dei dati personali e sensibili.

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Didattica digitale - Scuola Futura

Didattica digitale è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Formazione ministeriale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione ministeriale

Approfondimento

Le tematiche inerenti ai bisogni formativi rilevati attraverso un questionario compilato dai docenti dell'Istituto scolastico sono le seguenti:



Didattica per competenze e innovazione metodologica

Inclusione e disabilità

Negli anni scolastici di riferimento la formazione sarà, pertanto, finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e a favorire l'educazione alla cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori e per l'intera comunità scolastica.

Il Piano di Formazione dell'Istituto Comprensivo "Alighieri" di Ripalimosani si pone i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto formativo e alla facilitazione degli apprendimenti, con opportune ricadute sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire la motivazione personale e la responsabilità professionale;
- Migliorare la cooperazione tra i docenti e lo scambio delle buone pratiche;
- Realizzare attività di ricerca/azione per consentire ad ogni alunno l'acquisizione delle competenze di base, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento.



Piano di formazione del personale ATA

• Primo soccorso D. Lgs. 81/08;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

• Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

• Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08;



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

• Segreteria digitale e dematerializzazione;

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

• Procedimenti amministrativi;

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

• Assistenza agli alunni disabili;

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

• Corso Passweb.

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da formatori riconosciuti dal MIUR